

Bilancio d'esercizio 2023



Fondazione
VERONESI

Stato patrimoniale consuntivo

ATTIVO	2023	2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.946	6.849
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.168	52.171
7) altre	14.621	71.533
Totale immobilizzazioni immateriali	82.735	130.552
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	26.563	30.072
4) altri beni	31.036	32.932
Totale immobilizzazioni materiali	57.599	63.004
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	348.226	351.224
Totale immobilizzazioni finanziarie	348.226	351.224
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.076	1.076
Totale crediti verso altri	1.076	1.076
Totale crediti	1.076	1.076
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	349.302	352.300
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	489.637	545.856
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
6) Fabbricati e Terreni destinati alla rivendita	1.250.685	2.329.781
Totale rimanenze	1.250.685	2.329.781
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	136.166	54.712
Totale crediti verso utenti e clienti	136.166	54.712
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.805	13.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	46.805	13.709
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.639	48.136
Totale crediti verso altri	18.639	48.136
Totale crediti	201.610	116.557
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altri titoli	9.784.594	3.910.728
4) depositi bancari vincolati	5.000.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.784.594	3.910.728
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.318.110	12.518.582
3) danaro e valori in cassa	4.863	1.901
Totale disponibilità liquide	4.322.973	12.520.483
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	20.559.863	18.877.549
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.103.833	438.349
TOTALE ATTIVO	22.153.332	19.861.754

PASSIVO	2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	500.000	500.000
II - Patrimonio vincolato		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	596.750	460.500
Totale patrimonio vincolato	596.750	460.500
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	6.870.983	6.650.498
2) altre riserve		
Totale patrimonio libero	6.870.983	6.650.498
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	1.277.450	220.485
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.245.183	7.831.483
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi e oneri	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	852.318	806.607
D) DEBITI		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	821.751	913.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	821.751	913.289
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.073	178.570
Totale debiti tributari	133.073	178.570
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.983	109.868
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.983	109.868
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.562	222.436
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	235.562	222.436
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	312	628
Totale altri debiti	312	628
TOTALE DEBITI	1.310.681	1.424.791
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.745.150	9.798.873
TOTALE PASSIVO	22.153.332	19.861.754

Milano, li 12/06/2024

Il Presidente



Paolo Veronesi

Rendiconto gestionale

	ONERI E COSTI	2023	2022		PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	132.032	278.115	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	Servizi	7.267.821	6.797.513	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	Godimento di beni di terzi	56.265	18.088	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	Personale	6.238.581	6.684.603	4)	Erogazioni liberali	6.315.908	4.886.311
5)	Ammortamenti	-	-	5)	Proventi del 5x1000	3.841.447	3.895.850
5BIS)	Svalutazione delle immobilizzazioni	-	1	6)	Contributi da soggetti privati	-	-
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7)	Oneri diversi di gestione	8.700	12.305	8)	Contributi da enti pubblici	-	-
8)	Rimanenze iniziali	-	-	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	460.500	460.500	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	324.866	399.476
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-324.250	-	11)	Rimanenze finali	-	-
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	13.839.649	13.251.125		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.482.221	9.181.637
					AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (+/-)	-3.357.428	-4.069.488

	ONERI E COSTI	2023	2022		PROVENTI E RICAVI	2023	2022
B)	Costi e oneri da attività diverse	-	-	B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	520	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2)	Servizi	-	-	2)	Contributi da soggetti privati	-	1.000
3)	Godimento di beni di terzi	-	-	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4)	Personale	-	-	4)	Contributi da enti pubblici	-	-
5)	Ammortamenti	-	-	5)	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6)	Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7)	Oneri diversi di gestione	-	-	7)	Rimanenze finali	-	-
8)	Rimanenze iniziali	-	-				
	Totale costi e oneri da attività diverse	-	520		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	1.000
					AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE (+/-)	-	480
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1)	Oneri per raccolte fondi abituali	1.384.425	1.201.407	1)	Proventi da raccolte fondi abituali	5.571.909	6.448.680
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	1.146.015	722.313	2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	2.477.161	1.691.032
3)	Altri oneri	69.732	57.408	3)	Altri proventi	-	-
	Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.600.172	1.981.128		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	8.049.070	8.139.712
					AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (+/-)	5.448.898	6.158.584

Rendiconto gestionale

	ONERI E COSTI	2023	2022		PROVENTI E RICAVI	2023	2022
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Oneri per raccolte fondi abituali	8.851	8.562	1)	Da rapporti bancari	71.014	1.263
2)	Su prestiti	-	513	2)	Da altri investimenti finanziari	649.348	50.500
3)	Da patrimonio edilizio	-	-	3)	Da patrimonio edilizio	-	-
4)	Da altri beni patrimoniali	45.752	119.240	4)	Da altri beni patrimoniali	134.409	30.874
5)	Accantonamento per rischi ed oneri	154.392	256.683	5)	Altri proventi	87.930	35.339
6)	Altri oneri	868	716				
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	209.863	385.715		Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	942.701	117.976
					AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI (+/-)	732.838	-267.739
E)	Costi e oneri di supporto generale			E)	Proventi di supporto generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.715	20.694	1)	Proventi da distacco del personale	-	-
2)	Servizi	484.737	547.708	2)	Altri proventi di supporto generale	-	-
3)	Godimento di beni di terzi	166.244	142.926				
4)	Personale	587.718	565.081				
5)	Ammortamenti	101.286	119.961				
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-				
7)	Altri oneri	8.601	2.036				
	Totale costi e oneri di supporto generale	1.373.302	1.398.406		Totale proventi di supporto generale	-	-
					AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (+/-)	-1.373.302	-1.398.406

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
TOTALE ONERI E COSTI	18.022.986	17.016.892	TOTALE PROVENTI E RICAVI	19.473.993	17.440.324
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (+/-)	1.451.007	423.432
			Imposte	173.557	202.947
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	1.277.450	220.485

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI	2023	2022	PROVENTI FIGURATIVI	2023	2022
1) Da attività di interesse generale	-	-	1) Da attività di interesse generale	-	-
a) Volontari	447.772	363.427	a) Volontari	-	-
b) Omaggi INKIND	189.000	157.539			
c) Altri omaggi	57.506	62.250	c) Altri omaggi	57.506	62.250
2) Da attività diverse	-	-	2) Da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	694.278	583.216	Totale proventi figurativi	57.506	62.250

Milano, li 12/06/2024

Il Presidente



Paolo Veronesi

A. INFORMAZIONI GENERALI

Fondazione Umberto Veronesi ETS rappresenta un faro di eccellenza nel panorama della ricerca e della divulgazione scientifica, impegnandosi incessantemente nel sostegno a progetti di ricerca innovativi e nella diffusione della conoscenza scientifica al grande pubblico. Attraverso la collaborazione con ricercatori, istituzioni e cittadini e tutti gli *stakeholder* di riferimento, la Fondazione si pone come ponte tra il mondo della ricerca e la società, dimostrando come la scienza possa essere un motore di cambiamento positivo e sostenibile.

Questa relazione di missione intende riflettere l'essenza e l'ambizione di Fondazione Umberto Veronesi ETS, integrando gli schemi di stato patrimoniale e rendiconto gestionale, per garantire un'adeguata informazione sul proprio operato, evidenziando i risultati ottenuti nel 2023, gli obiettivi futuri e l'impatto trasformativo delle sue attività sul tessuto sociale e scientifico.

Il rendiconto al 31 dicembre 2023 è il terzo ad essere redatto successivamente alla Riforma del Terzo Settore e, nello specifico, a seguito dell'adozione del "Codice del Terzo Settore" introdotto con il Decreto Legislativo n.117/2017.

Fondazione Umberto Veronesi ETS a far data dal 3 maggio 2022 è iscritta nella sezione "altri Enti" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, al rep. n. 25932.

Principi

La Fondazione crede in una scienza universale, libera e responsabile, che metta al centro la persona umana, nella sua piena dignità e autonomia. Il suo impegno nella prevenzione e educazione alla salute è guidato da principi di equità, giustizia ed etica, ed è rivolto a sostenere una ricerca d'eccellenza che sia garanzia di qualità e sicurezza per tutti i pazienti.

Missione perseguita

Fondazione Umberto Veronesi ETS, costituita con atto pubblico il 18 ottobre 2001 per volontà del Prof. Umberto Veronesi, ha durata illimitata, non ha finalità di lucro e non può distribuire utili. La Fondazione sostiene la ricerca scientifica di eccellenza orientata alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura dei tumori, finanzia progetti di ricerca che si prefiggono di trovare nuove terapie da portare al paziente in tempi rapidi e di individuare nuovi sistemi di diagnosi precoce per qualsiasi tipologia di tumore, compresi quelli pediatrici. Inoltre, promuove, nei confronti della società civile a partire dalle scuole, l'importanza dell'adozione di stili di vita sani e consapevoli per prevenire lo sviluppo di malattie oncologiche e croniche.

Le finalità di Fondazione Umberto Veronesi ETS e attività correlate

Come previsto dall'articolo 2 del vigente Statuto, Fondazione Umberto Veronesi ETS persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso la promozione della ricerca e dello sviluppo scientifico, soprattutto in ambito biomedico e sociale.

Dette finalità vengono perseguite attraverso lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale:

- a) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (Codice del Terzo Settore, art. 5, comma 1, lettera h);
- b) formazione universitaria e post-universitaria (Codice del Terzo Settore, art. 5, comma 1, lettera g);
- c) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale (Codice del Terzo Settore, art. 5, comma 1, lettera i);
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, sempre nel contesto degli scopi sopra indicati (Codice del Terzo Settore, art. 5, comma 1, lettera w);
- e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del

Codice del Terzo Settore (Codice del Terzo Settore, art. 5, comma 1, lettera u).

Ciò avviene anche attraverso le seguenti attività:

- a) sostegno, anche economico, a progetti di formazione e di ricerca scientifica;
- b) attività di divulgazione scientifica, ossia promozione e diffusione della cultura e del sapere scientifico, in modo da rendere le nozioni e i risultati della ricerca nel campo medico e biologico patrimonio di tutti;
- c) erogazione di finanziamenti a giovani ricercatori;
- d) assegnazione di riconoscimenti e premi a studiosi meritevoli.

Le aree di attività a sostegno delle finalità di Fondazione Veronesi, oltre a rispondere allo Statuto e ad operare nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e meritocrazia, corrispondono ad alcune delle finalità (*goals*) individuate dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, contribuendo così alla loro realizzazione.

Sede

Fondazione Umberto Veronesi ETS ha sede nel Comune di Milano, in Via Solferino 19; attualmente la Fondazione non ha sedi operative secondarie.

Regime fiscale applicato

La Fondazione è assoggettata a regime ordinario per gli enti del terzo settore non commerciali; è esente da imposte ipotecarie e catastali e gode della tassazione agevolata per i redditi connessi all'attività istituzionale; è dotata dei requisiti di legge per consentire la deducibilità e detraibilità delle erogazioni liberali ricevute in denaro o in natura effettuate dalle persone fisiche soggette ad IRPEF e dagli enti soggetti all'imposta sui redditi delle società (IRES) secondo la normativa vigente.

Struttura della Fondazione Umberto Veronesi ETS

Sono organi della Fondazione: il Collegio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione e il relativo Presidente e Vicepresidente se nominato, il Direttore Generale, il Comitato Tecnico Scientifico, il Comitato Etico e l'Organo di Controllo.

Fondazione Umberto Veronesi ETS è retta da un **Collegio di Indirizzo** composto da sette membri. Ne fanno parte di diritto il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico e il Presidente del Comitato Etico della Fondazione, finché durano tali cariche. Gli altri membri restano in carica sino a dimissioni o decadenza. I membri del Collegio di Indirizzo devono possedere una comprovata esperienza in campo scientifico, medico, legale o economico.

Il Collegio di Indirizzo è l'organo deputato ad approvare e indirizzare, nel rispetto delle finalità statutarie, gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e di verificare i risultati complessivi della gestione.

I membri del Collegio di Indirizzo in carica sino a dimissioni o decadenza, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, sono: Gerardo Braggiotti, Sergio Dompé, Pier Giuseppe Pelicci, Carlo Alberto Redi (Presidente del Comitato Etico), Chiara Tonelli (Presidente del Comitato Tecnico Scientifico), Giulia Veronesi, Paolo Veronesi.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da nove membri, compreso il Presidente, nominati dal Collegio di Indirizzo e rimangono in carica per tre esercizi, cioè sino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio dalla loro nomina, con possibilità di essere confermati alla scadenza. È richiesto che i membri del Consiglio di Amministrazione abbiano una comprovata esperienza in campo scientifico, medico, legale o economico. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, nel rispetto delle linee generali dettate dal Collegio di Indirizzo, ed ha piena autonomia gestionale.

I membri del Consiglio di Amministrazione, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024,

sono: Paolo Veronesi (Presidente), Flavio Biondi, Franco Calegari, Carlo Pagliani, Monica Ramaioli, Chiara Tonelli, Manuele Gianni Valsecchi, Silvia Veronesi, Pietro Veronesi.

Il **Presidente** della Fondazione viene nominato dal Collegio di Indirizzo fra i membri del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, è membro di diritto del Collegio di Indirizzo ed esercita i poteri che gli vengono delegati in via generale o di volta in volta. Il Presidente della Fondazione Umberto Veronesi ETS, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, è Paolo Veronesi.

Il **Direttore Generale**, nominato anche all'esterno dal Consiglio di Amministrazione, resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio dalla propria nomina e può essere riconfermato. Il Direttore Generale è responsabile operativo della Fondazione ed esercita i poteri a esso delegati dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina, ovvero previsti dal vigente Statuto.

Il Direttore Generale della Fondazione Umberto Veronesi ETS, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, è Monica Ramaioli.

La Fondazione ha istituito i seguenti Comitati:

- il **Comitato Tecnico Scientifico**, deputato a valutare il merito dei candidati per le erogazioni, a privati ed enti, di borse di studio e di premi e dei partecipanti ai concorsi in genere, nei limiti di spesa stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- il **Comitato Etico**, deputato ad assicurare che tutte le componenti della Fondazione operino nel rispetto dei principi etici indicati dal Fondatore, aggiornando e verificando l'applicazione del Codice Etico.

Ciascun Comitato è composto da un numero variabile di membri, determinato al momento della nomina dal Consiglio di Amministrazione in base alle necessità rilevate e ha un proprio Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i membri di ciascun Comitato, che diviene automaticamente membro del Collegio di Indirizzo finché dura tale qualifica.

Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Umberto Veronesi ETS, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, è Chiara Tonelli.

Il Presidente del Comitato Etico della Fondazione Umberto Veronesi ETS, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, è Carlo Alberto Redi.

Ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'**Organo di Controllo** viene nominato dal Collegio di Indirizzo. I membri dell'Organo di Controllo rimangono in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio dalla loro nomina e possono essere riconfermati. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale, ove redatto, sia conforme alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017.

Sono membri dell'Organo di Controllo, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto: Sergio Vaglieri (Presidente), Marco Rubino (membro effettivo), Francesco Genova (membro effettivo), Andrea Vito Biglietti (membro supplente), Emanuel Monzeglio (membro supplente).

L'articolo 31 del Codice del Terzo Settore ha istituito che le Fondazioni del Terzo Settore debbano nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, al superamento per due esercizi consecutivi di due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale: 1.100.000 euro; b) ricavi, rendite e proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000 euro; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, con verbale dell'11 luglio 2022 il Collegio di Indirizzo ha affidato l'incarico della revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, per il triennio 2022-2023-2024, alla Società Deloitte & Touche S.p.A.

Modello 231, Codice Etico e Organismo di Vigilanza. Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti in relazione ad alcuni reati commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da soggetti operanti in "posizione apicale" o da "soggetti sottoposti". Tale decreto è applicabile anche a organizzazioni senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica. In ottica di adeguamento a tale normativa il Consiglio di Amministrazione di Fondazione ha adottato, volontariamente, in data 29 luglio 2015 il proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo". Attraverso l'adozione volontaria del modello la Fondazione ha voluto consolidare gli strumenti di controllo e garanzia nel perseguimento della propria missione.

Congiuntamente al modello di organizzazione, gestione e controllo, il Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2015 ha approvato il **Codice Etico** di Fondazione Umberto Veronesi, che sancisce i valori sui quali Fondazione fonda il proprio lavoro e orienta i comportamenti individuali.

Entrambi i modelli sono reperibili ed interamente consultabili all'indirizzo seguente:

<https://www.fondazioneveronesi.it/la-fondazione/chi-siamo/modello-231-e-codice-etico>

Nella medesima seduta, con l'obiettivo di vigilare sull'effettiva applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico e di valutarne l'adeguatezza garantendone il mantenimento nel tempo, il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Organismo di Vigilanza, a composizione collegiale, composto da due membri esterni e uno interno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. All'Organismo di Vigilanza compete la valutazione del funzionamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, e in particolare: aggiornarlo quando necessario, verificarne l'adeguatezza e la corretta applicazione, effettuare un'analisi delle segnalazioni pervenute dall'interno della struttura, predisporre un'attività di rendicontazione periodica.

Sono Membri dell'Organismo di Vigilanza: Sergio Vaglieri (Presidente e membro esterno), Josephine Romano (membro esterno) e Franco Calegari (membro interno).

Informativa parti correlate

Non esistono operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, numero 22-bis).

B. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteria di classificazione, valutazione e principi contabili

La Fondazione Umberto Veronesi ETS per la stesura del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 adotta gli schemi di bilancio di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 previsto dall'art. 13 del D. Lgs.117 del 2017, ovvero Codice del Terzo Settore.

Come previsto nell'introduzione al D.M., la predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla presente relazione di missione. L'organo di amministrazione ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La Fondazione osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal Principio contabile 35.

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale previste dallo Statuto indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

Nell'area A) Oneri di interesse generale sono classificati:

- le delibere assunte dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione relative alla destinazione delle risorse economiche a sostegno di progetti, programmi di ricerca, protocolli di cura e borse di ricerca;
- gli oneri del personale dedicato alla gestione dei bandi rivolti ai ricercatori relativi ai progetti, protocolli di cura e borse di ricerca, alla loro valutazione e gestione amministrativa e gli oneri del personale riconducibili alle attività di divulgazione scientifica come da mission statutaria. Si segnala che gli oneri del personale dedicato alla raccolta fondi sono classificati in quest'area in quanto generati dal perseguimento dall'attività di interesse generale;
- gli oneri relativi alla diffusione dei risultati della ricerca scientifica e gli oneri connessi alla sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce;
- gli oneri relativi alla diffusione della pubblicazione destinata agli *stakeholder* denominata "NEWS", del sito fondazioneveronesi.it e delle attività di divulgazione di missione organizzate nelle scuole e nelle università, ma anche quelle destinate alla collettività ed ai dipendenti delle aziende *partner*.

Nell'area A) Proventi da attività di interesse generale sono classificati:

- le erogazioni liberali non riconducibili ad attività di raccolta fondi abituali ed occasionali ed i lasciti testamentari ricevuti nel corso dell'esercizio;
- i fondi del cinque per mille effettivamente impiegati nel corso dell'esercizio;
- i proventi di natura commerciale, sponsorizzazioni e concessione del marchio di Fondazione Umberto Veronesi ETS, maturati da attività elencate nella *mission* statutaria e direttamente correlati al finanziamento degli oneri di interesse generale.

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

In questa area sono classificati gli oneri e proventi di natura commerciale maturati dallo svolgimento di attività diverse da quelle elencate dalla *mission* statutaria quali affitto degli spazi e consulenze professionali rese e prestate da professionisti.

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni”.

In questa area sono classificati:

- gli oneri e i proventi delle attività di raccolta fondi abituali organizzate continuativamente dalla Fondazione rivolte a persone fisiche ed aziende. Comprendono i contributi liberali acquisiti tramite piani articolati volti a rafforzare la relazione con i donatori che scelgono di sostenere la Fondazione;
- gli oneri e proventi derivanti da attività di raccolta fondi occasionali;
- gli oneri di comunicazione e altri oneri connessi alla gestione della raccolta fondi.

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale.

In questa area confluiscono i proventi finanziari da altri investimenti mobiliari ereditati per successione o accesi per garantire una rendita finalizzata a dare continuità al sostegno della ricerca scientifica, tra gli oneri sono classificati gli oneri derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare.

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. In questa area sono classificati gli oneri di supporto generale al servizio delle attività di interesse generale e di raccolta fondi, tra cui gli oneri del personale legato alle attività di supporto generale, di godimento di beni di terzi della sede, diritti camerali, ammortamenti, assicurazioni RCT – RCO e assicurazione D&O, utenze, viaggi e trasporti, cancelleria e materiali d’ufficio. I principi generali alla base della redazione del presente bilancio sono allineati a quanto previsto dai Principi contabili per gli enti del terzo settore e prevedono che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell’ente, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma.

La Fondazione, nel corso nel presente esercizio, ha rivisto talune classificazioni di bilancio per una maggiore chiarezza dei dati esposti. A tal proposito si è provveduto ad una riclassifica di alcuni valori relativi all’esercizio 2022 che sono stati riesposti/riclassificati rispetto a quelli approvati, al fine di rendere omogeneo e comparabile il confronto tra i due esercizi. Si precisa che le differenze non sono di carattere materiale.

Per una disanima delle principali riclassifiche si rimanda al paragrafo “Rendiconto gestionale”.

I principi contabili adottati sono descritti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

In quanto sussistenti sono iscritte nell'attivo in base al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate per un periodo variabile a seconda del cespite e comunque non inferiore a 5 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione corrispondente è svalutata. Il valore originario viene altresì ripristinato al venir meno dei motivi della rettifica.

Sono state applicate le seguenti aliquote, che rispecchiano la vita economica e tecnica dei beni immateriali:

- Costi di impianto e ampliamento: 20%;
- Marchi e brevetti: 5%;
- Altre immobilizzazioni immateriali: 20%.

Immobilizzazioni materiali

Sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto inclusi degli oneri diretti e indiretti ed accessori per la quota ragionevolmente imputabile al bene. I beni e gli immobili ricevuti in donazione sono iscritti al valore di perizia giurata ed asseverata, tale valore è monitorato al valore di mercato a fine anno, diversamente sono iscritti a valore simbolico di 1 euro.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Sono state applicate le seguenti aliquote, che rispecchiano la vita economica e tecnica dei beni materiali:

- Impianti e Macchinari: 20%;
- Attrezzature: 15%;
- Altri beni materiali: Mobili e Arredi: 12%; Beni minori: 100%.

I beni concessi in comodato gratuito a terzi sono valutati secondo il presunto valore di recupero, se esistente, diversamente sono ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono consegnati al comodatario.

I fabbricati civili ricevuti in donazione non sono ammortizzati se non strumentali all'attività della Fondazione e quindi non utilizzati dalla medesima per le proprie finalità, ma detenuti in attesa di essere venduti. Tali fabbricati sono riclassificati in un'apposita voce dell'attivo circolante, ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 3, e quindi valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione corrispondente viene svalutata. Il valore originario viene altresì ripristinato al venir meno dei motivi della rettifica effettuata.

Partecipazioni

Sono state iscritte originariamente al valore storico di costo e/o di assegnazione gratuita con contropartita la riserva libera di patrimonio netto (Fondo di Gestione). Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore derivanti da andamenti economici negativi ove non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui le perdite delle Società partecipate eccedano il valore di carico della partecipazione, viene registrato un apposito fondo rischi pari al reintegro del valore di carico.

Le plusvalenze realizzate per dismissione su richiesta della Partecipata sono state considerate oggettivamente come operazioni istituzionali di disinvestimento finalizzate al finanziamento di progetti di ricerca e divulgazione scientifica della Fondazione, come da mission statutaria, quindi in totale assenza d'intento speculativo.

I dividendi sono riconosciuti al momento della delibera assembleare di distribuzione.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Sono state iscritte al valore di costo.

Titoli

Gli investimenti in titoli sono appostati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie se durevoli e tra le attività finanziarie non immobilizzate se non durevoli; entrambe sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. I titoli sono tutti in gestione presso le banche competenti; a decorrere dal 20/07/2020 il patrimonio mobiliare di Fondazione è stato principalmente convertito in fondi, in quanto trattati su mercati regolamentati risultano più liquidi, meno rischiosi e più facilmente smobilizzabili.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate a valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi: i ratei ed i risconti attivi e passivi in quanto esistenti sono iscritti sulla base della stretta applicazione del principio della competenza economica e per realizzare la necessaria correlazione tra costi e ricavi.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti oppure per i debiti a breve termine (con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Fondo TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato è calcolato in conformità alle leggi vigenti, ed ai contratti collettivi di lavoro e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto

È iscritto a valore storico. Si distingue in patrimonio libero e patrimonio vincolato, in base ai corretti principi contabili vigenti per gli enti non profit. In particolare, il patrimonio vincolato accoglieva sino al 2012 l'ammontare dei fondi per i quali la Fondazione aveva assunto degli impegni che si realizzeranno negli esercizi futuri, ora allocati tra i "Rischi, impegni e garanzie" come dettagliato a pagina 22.

Riconoscimento dei proventi

I proventi derivanti dai contributi liberali di terzi sono riconosciuti in bilancio quando sorge il diritto alla percezione.

Le donazioni in natura sono riconosciute al loro valore corrente nel momento in cui sorge la titolarità alla percezione e nella misura in cui il valore corrente è determinabile in modo oggettivo.

Le donazioni di servizi sono rilevate, esistendo la possibilità di una attendibile misurazione al valore normale, come proventi da liberalità e, corrispondentemente, come costi per l'utilizzo del servizio stesso, evidenziando in tal modo sia il provento ricevuto sia il costo sostenuto.

I proventi derivanti dai contributi di terzi che sono destinati al sostegno di una specifica iniziativa sono riconosciuti nel momento in cui sorge il diritto alla percezione e sono accreditati al conto economico contestualmente ai costi sostenuti per la specifica iniziativa.

I contributi assegnati dai contribuenti mediante la destinazione del 5x1000 sono riconosciuti in base agli impegni assunti. I contributi attribuiti con le dichiarazioni a partire da quelle dell'esercizio 2008, essendo oggetto di rendicontazione obbligatoria, sono allocati a specifiche iniziative ed il loro accredito al conto economico avviene contestualmente al sostenimento dei costi delle iniziative stesse.

Riconoscimento dei costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza economica.

Imposte sul reddito

La Fondazione è soggetto IRAP con il metodo retributivo e pertanto le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile ai fini IRAP. A decorrere dall'esercizio 2013, inoltre, la Fondazione è divenuta soggetta ad IRES per il reddito catastale derivante dalla titolarità degli immobili ricevuti per donazione, oltre che per redditi di capitale e di marginale impresa.

Criteri di conversione delle partite in valuta

Le attività e le passività in valuta estera sono originariamente contabilizzate al cambio storico alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate sono iscritte al conto economico al momento dell'effettivo realizzo.

Il Rendiconto patrimoniale ed economico 2023 presenta le seguenti sintetiche risultanze.

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
Attivo	22.153.332	19.861.755
Passivo	12.908.150	12.030.272
Fondo dotazione	500.000	500.000
Fondo gestione	6.870.983	6.650.498
Patrimonio vincolato	596.750	460.500
Avanzo (disavanzo)	1.277.450	220.485
Pareggio	22.153.332	19.861.755

RENDICONTO GESTIONALE	2023	2022
Proventi e ricavi di competenza	19.473.993	17.440.324
Oneri, costi di competenza e imposte	18.196.543	17.219.839
Avanzo (disavanzo)	1.277.450	220.485

La movimentazione dei fondi si riassume sostanzialmente come segue. Il patrimonio della Fondazione alla chiusura dell'esercizio 2023 è pari ad 500.000 euro per Fondo Dotazione, il vincolo di Patrimonio per 460.500 euro è stato deliberato con verbale del 13/12/2023 mentre il residuo di 136.250 euro è relativo alla quota destinata al progetto di ricerca SEMM deliberata e accantonata nel 2022 ancora da destinarsi, oltre ad 6.870.983 euro per Fondo Gestione. Il Patrimonio Netto finale è pari ad 7.967.733 euro escluso l'avanzo di esercizio, e pari ad 9.245.183 euro compreso il suddetto avanzo di 1.277.450 euro.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce, il costo storico, l'ammortamento già contabilizzato ed il saldo finale. Le movimentazioni dell'esercizio sono evidenziate nei prospetti allegati alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2023	2022
	82.735	130.552

Riepilogo valori contabili – tabella in allegato:

CESPITE	2023			2022		
	LORDO	FONDO	NETTO	LORDO	FONDO	NETTO
Impianto e Ampliamento	13.078	8.132	4.946	13.078	6.229	6.849
Marchi	100.149	36.981	63.168	84.144	31.973	52.171
Conc.\Licenze	870	870	0	870	870	0
Migliorie Beni Terzi	512.271	497.955	14.316	502.881	431.959	70.922
Altri Beni	368.168	367.863	305	368.168	367.558	610
Totale			82.735			130.552

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di 16.005 euro per la registrazione dei marchi relativi agli eventi caratterizzanti l'attività di Fondazione e di 9.390 euro per migliorie realizzate presso la sede in locazione di Via Solferino 19, Milano. La quota di ammortamento complessiva per l'anno 2023 è pari a 73.212 euro.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2023	2022
	57.599	63.004

Riepilogo valori contabili – tabella in allegato:

CESPITE	2023			2022		
	LORDO	FONDO	NETTO	LORDO	FONDO	NETTO
Impianti telefonici	52.385	52.385	0	52.385	50.952	1.433
Automezzi	0	0	0	0	0	0
Macchine ufficio						
Elettroniche	178.935	152.372	26.563	175.922	147.283	28.639
Mobili Arredi	211.360	181.396	29.964	209.648	177.497	32.151
Beni Minori	55.814	55.814	0	53.614	53.614	0
Beni ricevuti Donati	0	0	0	0	0	0
Attrezzature	2	2	0	2	2	0
Altri Beni	33.101	32.029	1.072	31.761	30.980	781
Totale			57.599			63.004

Le movimentazioni dell'esercizio si riassumono come segue:

- Incrementi di mobili e arredi per complessivi 6.925 euro e decrementi per smaltimento di 5.214 euro relativo a poltrone da ufficio non più utilizzabili eseguito in data 06/07/2023 come da formulari compilati dalla società aLogis SRL che ha eseguito lo sgombero;
- Incrementi di macchine di ufficio elettroniche per complessivi 12.205 euro e decrementi per smaltimento relativo a monitor e pc guasti per un importo complessivo di 9.192 euro eseguito in data 06/07/2023 dalla società aLogis SRL;
- Incrementi di altri beni materiali per complessivi 1.340 euro.

La quota di ammortamento complessiva del periodo è pari a 28.075 euro compresa l'iscrizione dell'intero costo a conto economico dei beni minori per 2.200 euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	2023	2022
	348.226	351.224
	Valore bilancio 2023	Valore bilancio 2022
Genextra Spa	194.064	194.064
Silk Biomaterials Srl	142	142
Dianax Srl	887	887
Hawkeye Bio Inc.	1	1
Cof Lanzo Hospital Spa	65.651	65.692
Campolongo Hospital Spa	75.755	78.712
Policlinico San Marco Spa	11.726	11.726
Totale immobilizzazioni finanziarie	348.226	351.224

Le partecipazioni in imprese sono state iscritte originariamente al valore storico di costo e/o di assegnazione gratuita. Non essendo ancora noti i dati dei bilanci delle partecipate alla data di approvazione del bilancio di Fondazione Umberto Veronesi ETS, il valore di carico delle partecipazioni è stato confrontato con l'ultimo patrimonio netto pro-quota disponibile, e cioè quello derivante dai bilanci approvati al 31 dicembre 2022 delle partecipate. Dall'analisi svolta sono emersi indicatori di perdita di valore per le partecipate Cof Lanzo Hospital SpA e Campolongo Hospital SpA e pertanto sono state apportate variazioni ai valori di carico. Le percentuali di possesso nelle partecipate al 31 dicembre 2023 risultano essere così composte:

DENOMINAZIONE	Valore di carico 31/12/2023	% Possesso	Patrimonio Netto 31/12/2022	PN pro-quota 31/12/2022	Differenziale
Genextra SpA	194.064	0,56	103.689.332	583.609	- 389.545
Silk Biomaterials Srl	142	0,74	8.766.529	64.846	- 64.704
Dianax Srl	887	2,18	318.196	6.922	- 6.036
Cof Lanzo Hospital SpA	65.651	0,43	15.441.491	65.651	0
Campolongo Hospital SpA	75.755	0,22	34.519.616	75.755	0
Policlinico San Marco SpA	11.726	0,04	34.447.887	12.659	- 933
Hawkeye Bio Inc.	1	0,001	6.708.103	67	- 66

Crediti finanziari immobilizzati

CREDITI FINANZIARI	2023	2022
	1.076	1.076

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti per un valore di 1.076 euro e sono relativi alla cauzione versata per gli uffici di Roma, Via Attilio Regolo.

Attivo circolante

Si rammenta che nell'esercizio 2022 si è provveduto a riclassificare nell'attivo circolante, secondo il principio contabile OIC 16, i fabbricati civili e i terreni entrati in possesso di Fondazione per atto di successione o donazione in vita e detenuti per la vendita. Le immobilizzazioni materiali sono riclassificate in un'apposita sezione ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 3, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, comma 1, numero 9, Codice civile).

Rimanenze - Fabbricati e Terreni

Rilevano le ordinarie acquisizioni di fabbricati civili e terreni per tramite successione testamentaria e donazione in vita. Alla data del 31/12/2023 i valori contabili risultano inferiori a quelli di mercato e pertanto non sussistono indicatori di perdita di valore.

FABBRICATI CIVILI E TERRENI DESTINATI ALLA RIVENDITA	2023	2022
	1.250.685	2.329.781

SALDO 2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 2023
2.329.781	625.495	1.644.591	1.250.685

Le movimentazioni dell'esercizio si riassumono come segue:

- Incremento alla voce Terreni e Fabbricati, iscritti al valore corrente di 625.495 euro, relativi a immobili e terreni pervenuti per successione tramite lasciti testamentari e valorizzati in base a perizia tecnica giurata;
- Decremento alla voce Terreni e Fabbricati per 1.644.591 euro relativo alla cessione di immobili pervenuti sempre per via testamentaria e che ha generato una plusvalenza pari ad 134.409 euro.

Crediti (entro l'esercizio successivo)

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2023	2022
	136.166	54.712

Rilevano il saldo delle ordinarie movimentazioni per crediti commerciali riguardanti utenti e clienti Italia aperti alla fine dell'esercizio.

CREDITI TRIBUTARI	2023	2022
	46.805	13.709

Tali importi fanno riferimento al credito IVA dell'esercizio per 17.415 euro e per 29.390 euro al credito di imposte dell'esercizio per l'effetto degli acconti versati in eccesso.

CREDITI VERSO ALTRI	2023	2022
	18.639	48.136

L'importo di 18.639 euro è dovuto al saldo di un conto di credito e di un libretto di credito aperti presso Poste Italiane per l'utilizzo di servizi postali e di spedizione delle News e del materiale divulgativo per il 5x1000 di Fondazione.

Attività finanziarie non immobilizzate

ALTRI TITOLI	2023	2022
	9.784.594	3.910.728

La voce fa riferimento al patrimonio investito principalmente in fondi, sicav e investimenti alternativi oltre che a gestione amministrata e risulta così ripartito: IntesaSanpaolo Private Banking con un monte fondi in gestione pari a euro 5.214.619, oltre a Buoni Risparmio accesi in data 09/10/2023 e scadenza ad otto mesi per 1.500.000 euro e cedole in corso di maturazione per 884 euro; Credem – Banca Euromobiliare per euro 1.726.578; Banca Ifigest per 708.439 euro; Fideuram per 23.133 euro; Banca Patrimoni Sella per 410.000 euro; Banca di Piacenza per 200.941 euro. Giova ricordare che l'attività di gestione ed investimento ha quale unico fine quello di preservare le risorse, rendendole disponibili per il perseguimento della missione statutaria. Per la suddetta motivazione non esistono crediti e attività finanziarie superiori ai cinque anni.

DEPOSITI BANCARI VINCOLATI	2023	2022
	5.000.000	0

Il saldo 2023 è composto per 5.000.000 euro da depositi a tempo della durata di 3 mesi accesi presso la Banca Popolare di Sondrio in data 10/11/2023 con scadenza 10/02/2024.

Disponibilità Liquide

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2023	2022
	4.322.973	12.520.483

Le disponibilità liquide rilevano i saldi di fine esercizio dei depositi bancari e postali (4.318.110 euro contro 12.518.582 euro del 2022), nonché del denaro e valori delle giacenze di cassa presso l'ufficio di Milano compresi gli assegni (4.863 euro contro 1.901 euro del 2022). Il decremento è dovuto agli investimenti in depositi a tempo di 3 mesi accesi presso la Banca Popolare di Sondrio per 5.000.000 euro e in Buoni di Risparmio presso Intesa Sanpaolo Private Banking per 1.500.000 euro.

Il valore iscritto in bilancio è relativo a ordinarie movimentazioni finanziarie gestionali.

Ratei e Risconti Attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2023	2022
	1.103.833	438.349

I Ratei e Risconti Attivi sono pari a 1.103.833 euro nel 2023, contro 438.349 euro di competenza 2022.

I ratei attivi ammontano ad 313.700 euro e sono relativi a cedole in corso di maturazione e a incassi per donazioni relative a raccolte fondi occasionali e abituali. I risconti attivi ammontano ad 790.133 euro e sono relativi a spese sostenute nel 2023 di competenza dell'esercizio 2024.

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	2023	2022
	9.245.183	7.831.483

La movimentazione dei fondi si riassume sostanzialmente come segue: il patrimonio della Fondazione alla chiusura dell'esercizio è pari a 500.000 euro per Fondo Dotazione, 596.750 euro per Patrimonio Vincolato per decisione degli organi istituzionali, oltre a 6.870.983 euro per Fondo Gestione. Il Patrimonio Netto finale è pari a 7.967.733 euro escluso l'avanzo di esercizio e a 9.245.183 euro compreso il suddetto avanzo (1.277.450 euro). Nel prospetto che segue sono esposte le movimentazioni subite.

VOCE	BILANCIO AL 31/12/2023	BILANCIO AL 31/12/2023	BILANCIO AL 31/12/2023
Fondo dotazione Patrimoniale			
Valore iniziale	500.000	51.646	51.646
Incrementi	-	448.354	-
Decrementi			
Valore finale	500.000	500.000	51.646
Patrimonio vincolato			
Valore iniziale	460.500	-	-
Incrementi	460.500	460.500	-
Decrementi	324.250	-	-
Valore finale	596.750	460.500	-
Fondo gestionale			
Valore iniziale	6.650.498	5.555.040	6.226.204
Risultato esercizio precedente	220.485	1.543.812	(671.164)
Incremento valore titoli-beni donati	-	-	-
Decremento per riserva vincolata	-	448.354	-
Arrotondamento	-	-	-
Valore finale	6.870.983	6.650.498	5.555.040
Avanzo di esercizio	-	-	-
Valore iniziale	220.485	1.543.812	-
Incremento	1.277.450	220.485	1.543.812
Decremento	220.485	1.543.812	-
Valore finale	1.277.450	220.485	1.543.812
Disavanzo di esercizio (-)			
Valore iniziale	-	-	671.164
Incremento	-	-	-
Decremento	-	-	671.164
Valore finale	-	-	-

Fondo di Dotazione dell'Ente

Il Fondo di Dotazione Patrimoniale, istituito con atto di costituzione della Fondazione Umberto Veronesi del 18/10/2001, è stato incrementato con delibera del Collegio di Indirizzo in data 30/11/2022, portandolo da 51.646 euro agli attuali 500.000 euro mediante utilizzo del Fondo Gestionale.

Patrimonio Vincolato

Il Patrimonio Vincolato è composto dalle seguenti voci:

- residuo di 136.250 euro, destinato al sostegno delle attività della SEMM Scuola Europa di Medicina Molecolare, del vincolo istituito con delibera del Collegio di Indirizzo in data 30/11/2022 per 460.500 euro e utilizzato nel corso del 2023 per 324.250 euro.
- Nuovo vincolo di 460.500 euro istituito con delibera del Collegio di Indirizzo in data 13/12/2023 e destinato al finanziamento della ricerca nell'esercizio 2024, per 272.500 euro al sostegno delle attività della SEMM Scuola Europea di Medicina Molecolare, per 80.000 euro al sostegno delle attività dell'Accademia di Senologia, per 108.000 euro al sostegno del Master Internazionale in Mastologia.

Patrimonio Libero

Riserve di utili o avanzi di gestione, ammontano ad 6.870.983 euro contro 6.650.498 euro dell'anno 2022. L'incremento è dovuto all'effetto del risultato di esercizio 2022 che chiudeva con un avanzo di 220.485 euro.

Avanzo di esercizio

L'avanzo di esercizio al 31 dicembre 2023 ammonta ad 1.277.450 euro contro un avanzo di 220.485 euro del 2022. In sede di approvazione del Bilancio 2023 l'avanzo sarà destinato ad incremento delle riserve di utili o avanzi di gestione.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2023	2022
	852.318	806.607

Assomma ad 852.318 euro per l'anno 2023 contro 806.607 euro dell'anno 2022. I dipendenti in forza alla fine dell'anno sono n. 41. Durante l'anno si è osservata la cessazione di n. 3 rapporti di lavoro a fronte dell'attivazione di n. 3 nuovi rapporti di lavoro. Nel prospetto che segue sono riassunte le movimentazioni intervenute.

SALDO 2022	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 2023
806.607	122.708	(74.444)	(2.553)	852.318

Debiti (entro l'esercizio successivo)

DEBITI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	2023	2022
	1.310.681	1.424.791

Rilevano le ordinarie movimentazioni riguardanti debiti verso fornitori, debiti tributari, previdenziali e diversi aperti alla fine dell'esercizio. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

DEBITI VERSO FORNITORI	2023	2022
Debiti vs. fornitori Italia	809.406	894.668
Debiti vs. fornitori UE/EXUE	12.345	18.621
Totale	821.751	913.289

La voce rappresenta quanto dovuto ai fornitori per l'acquisto nel corso dell'esercizio di beni e prestazione di servizi oltre all'accantonamento di fatture e note di credito da ricevere.

DEBITI TRIBUTARI	2023	2022
	133.073	178.570

Il debito è composto da quanto dovuto principalmente per ritenute su redditi da lavoro autonomo, ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, il tutto nei termini di legge.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2023	2022
	119.983	109.868

Il saldo si riferisce a quanto dovuto principalmente verso enti previdenziali e fondi di previdenza complementare.

DEBITI VERSO DIPENDENTI E COLLAB.	2023	2022
Debiti per retribuzioni	0	1.983
Debiti per oneri differiti	235.562	220.453
Totale	235.562	222.436

Ammontare relativo a debiti per oneri differiti accantonati nell'esercizio inerenti ferie, ex-festività, permessi, indennità, quattordicesima mensilità.

DEBITI DIVERSI	2023	2022
	312	628

La voce si riferisce principalmente al debito per una donazione effettuata per errore e rimborsata a gennaio 2024.

Ratei e Risconti Passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI	2023	2022
	10.745.150	9.798.873

I risconti passivi sono principalmente inerenti all'iscrizione per competenza dei contributi 5x1000 che vengono rinviati agli esercizi futuri in virtù degli impegni di spesa non ancora concretizzatisi relativi al sostegno di progetti e borse di ricerca e che, pertanto, non sono di pertinenza dell'esercizio in corso; gli altri risconti passivi riguardano contributi ricevuti dalle aziende partner a sostegno di attività e progetti di ricerca che avranno luogo ovvero che verranno erogati nel 2024.

I ratei passivi riguardano contributi per finanziamento alla ricerca scientifica erogati nel 2024 di competenza 2023 per 615.557 euro meglio descritti alla sezione "C. ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE", rimborsi per note spese a dipendenti e assimilati per 5.874 euro, accantonamento bonus per obiettivi raggiunti nel corso dell'esercizio di lavoratori autonomi non abituali per 4.000 euro, spese condominiali per l'immobile di Genova pari a 304 euro.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	2023	2022
Risconti passivi 5x1000	9.971.415	9.120.790
Ratei Passivi Spese	625.735	678.083
Risconti Passivi	148.000	0
Totale	10.745.150	9.798.873

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei riconoscimenti del 5x1000:

CONTRIBUTI 5X1000	Valore	Ricavi	Ricavi	Valore
	Iniziale	Sospesi	Riconosciuti	Finale
	9.120.790	4.692.072	3.841.447	9.971.415

RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

Le garanzie, i rischi e gli impegni in essere alla data di redazione del Bilancio con particolare riguardo ai fondi vincolati derivanti da erogazioni e borse di studio sono:

- 8.890.219 euro per impegni assunti verso terzi per future donazioni liberali passive (progetti di ricerca e borse di ricerca);
- 100.000 euro per fidejussione bancaria rilasciata in ottemperanza al contratto di locazione degli uffici di Via Solferino 19, Milano, a favore di Clerici Maria Teresa;
- 150.000 euro per fidejussione bancaria rilasciata per impegni assunti con l'Università dell'Insubria per il sostegno a progetti di ricerca;
- 10.000 euro per fidejussione bancaria rilasciata all'Università Commerciale Bocconi per utilizzo degli spazi.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 4 agosto 2022 ha fornito chiarimenti per la definizione di attività di interesse generale determinando che l'interesse generale conosce tre declinazioni: interesse diffuso, interesse collettivo ed interesse sociale.

Tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5, primo comma, del CTS che devono possedere tali requisiti, rientra la "Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, comma 1, lettera h)". Le voci che compongono questa sezione, indipendentemente dalla natura commerciale o istituzionale, rispettano i requisiti della normativa.

A) COMMENTI ALLA SEZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'attività di interesse generale nel 2023 chiude con un disavanzo di 3.357.428 euro contro un disavanzo di 4.069.488 euro del 2022.

Si rimanda alla sezione "C) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE", pagina 45, per la completa ed esauriente descrizione delle attività svolte.

	ONERI E COSTI	2023	2022		PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(132.032,32)	(278.115)	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	Servizi	(7.267.821)	(6.797.513)	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	Godimento di beni di terzi	(56.264,98)	(18.088)	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	Personale	(6.238.581)	(5.684.603)	4)	Erogazioni liberali	6.315.908	4.886.311
5)	Ammortamenti	-	-	5)	Proventi del 5x1000	3.841.447	3.895.850
5BIS)	Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	(1)	6)	Contributi da soggetti privati	-	-
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7)	Oneri diversi di gestione	(8.700)	(12.305)	8)	Contributi da enti pubblici	-	-
8)	Rimanenze iniziali	-	-	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	(460.500)	(460.500)	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	324.866	399.476
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(324.250)	-	11)	Rimanenze finali	-	-
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	(13.839.649)	(13.251.125)		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.482.221	9.181.637
					AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (+/-)	3.357.428	4.069.488

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il totale dei costi e oneri da attività di interesse generale per l'anno ammonta ad 13.839.649 euro contro 13.251.125 euro dell'esercizio 2022.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2023	2022
1.Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(132.032)	(278.115)
2.Servizi	(7.267.821)	(6.797.513)
3.Godimento beni di terzi	(56.265)	(18.088)
4.Personale	(6.238.581)	(5.684.603)
5 bis.Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	(1)
7.Oneri diversi di gestione	(8.700)	(12.305)
9.Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	(460.500)	(460.500)
10.Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	324.250	
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	(13.839.649)	(13.251.125)

La composizione dettagliata della sezione relativa alle attività di interesse generale è la seguente:

1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 132.032 euro contro 278.115 euro dell'esercizio 2022.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	2023	2022
Acquisto beni per Divulgazione		
Acquisto beni per contributi passivi	(127.316)	(263.961)
Ricerca	(4.716)	(14.154)
Totale materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(132.032)	(278.115)

2. Servizi: 7.267.821 euro contro 6.797.513 euro dell'esercizio 2022. La voce comprende le spese sostenute per i servizi necessari ad adempiere alla missione statutaria di Fondazione ed inerenti alle attività di divulgazione, sensibilizzazione, ricerca scientifica e risulta così composta:

SERVIZI	2023	2022
Divulgazione scientifica e sensibilizzazione	(3.380.815)	(2.873.013)
Contributi passivi Ricerca scientifica	(3.887.006)	(3.924.500)
Totale servizi	(7.267.821)	(6.797.513)

Le spese sostenute per l'**attività di divulgazione e sensibilizzazione 2023** ammontano ad 3.380.815 euro contro 2.873.013 euro dell'esercizio 2022. La voce comprende le spese sostenute per progetti di divulgazione scientifica e campagne di sensibilizzazione.

I contributi passivi di ricerca 2023 ammontano ad 3.887.006 euro contro 3.924.500 euro dell'esercizio 2022.

La voce comprende, tra l'altro, il finanziamento di 16 progetti di ricerca pluriennali, 2 progetti internazionali, 4 protocolli di cura in oncologia pediatrica, 3 piattaforme di ricerca, il sostegno alla gestione e alla attività didattica di 172 dottorandi della SEMM - Scuola Europea di Medicina Molecolare. Per una descrizione più dettagliata delle voci ricomprese in quest'area si rinvia alla sezione "C) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE" della presente relazione di missione.

3. Godimento beni di terzi: 56.265 euro contro 18.088 euro dell'esercizio 2022. La voce comprende le spese sostenute per i servizi necessari ad adempiere alla missione statutaria di Fondazione ed inerenti alle attività di divulgazione, sensibilizzazione, ricerca scientifica; l'importo a saldo 2023 riguarda spese di noleggio materiale e attrezzature per eventi di divulgazione svolti da Fondazione, l'affitto degli spazi per eventi presso l'Accademia di Senologia di Inveruno e risulta così composto:

GODIMENTO BENI DI TERZI	2023	2022
Divulgazione scientifica	(29.456)	(9.946)
Contributi passivi		
Ricerca scientifica	(26.809)	(8.142)
Totale godimento beni di terzi	(56.265)	(18.088)

4. Personale: 6.238.581 euro contro 5.684.603 euro dell'esercizio 2022. La voce risulta essere così composta:

PERSONALE	2023	2022
Borse di Ricerca	(3.161.678)	(2.560.876)
Personale e collaboratori	(3.076.903)	(3.123.727)
Totale personale	(6.238.581)	(5.684.603)

Borse di Ricerca: 3.161.678 euro contro 2.560.876 euro dell'esercizio 2022.

La Fondazione conferma il suo impegno nel finanziamento di giovani ricercatori attivi nei campi dell'oncologia, degli stili di vita e della prevenzione, con numeri sempre maggiori e premiando i tre migliori articoli scientifici di ricercatori sostenuti e pubblicati nell'anno precedente ("Fondazione Umberto Veronesi Award" – istituito nel 2018). Gli assegnatari delle borse sono selezionati tra le application ricevute dopo l'istituzione di un bando pubblico e valutate tramite il metodo del peer-review, che assicura una selezione meritocratica sulla base di un giudizio indipendente, trasparente e in osservanza delle regole sul conflitto di interessi.

Il numero dei ricercatori sul libro unico in forza al 31 dicembre 2023 è pari a 94; in complessivo sono 141 le borse di post-dottorato e le 19 borse di formazione e specializzazione finanziate nel corso dell'esercizio.

Personale e collaboratori: 3.076.903 euro contro 3.123.727 euro dell'esercizio 2022. L'organico complessivo di Fondazione Umberto Veronesi al 31 dicembre 2023 è composto da 41 dipendenti, 10 collaboratori coordinati e continuativi, 3 stagisti. Fondazione offre un contratto a tempo indeterminato ai dipendenti in forza e si avvale di 4 collaboratori esterni a cui sono offerte tipologie contrattuali differenti a seconda della tipologia di collaborazione in essere. Gli oneri per il personale imputati all'area di interesse generale si riferiscono all'attività di divulgazione e ricerca scientifica, rimandando i costi relativi al tempo dedicato alle attività di direzione generale, amministrazione e finanza, e risorse umane ed organizzazione alla sezione di supporto generale, E); ed i costi del personale dedicato alle attività di raccolta fondi abituali, imputati alla sezione C)

5. bis Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

	SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI	2023	2022
5BIS		0	(1)

Non sussistono svalutazione delle immobilizzazioni.

7. Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2023	2022
	(8.700)	(12.305)

Si è provveduto a riclassificare il valore del 2022 per una corretta rappresentanza per area e pertinenza dei costi; si è deciso di spostare nella voce servizi per contributi passivi alla ricerca scientifica le erogazioni liberali a terzi precedentemente indicati in questa sezione per 8.018 euro e di destinare questa voce al versamento dei tributi per la gestione degli immobili ricevuti in lascito.

La voce comprende i versamenti IMU sugli immobili in dotazione derivanti da acquisizione per lasciti testamentari e ammonta a 8.700 euro per il 2023 contro 12.305 euro del 2022; il decremento è dovuto alla vendita di immobili avvenuta nel corso dell'esercizio.

9. Accantonamento riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

ACCANTONAMENTO RISERVA VINCOLATA PER DECISIONE ORGANI IST.LI	2023	2022
	(460.500)	(460.500)

Accantonamento a riserva vincolata di 460.500 euro istituito con delibera del Collegio di Indirizzo in data 13/12/2023 e destinato al finanziamento della ricerca nell'esercizio 2024, per 272.500 euro al sostegno delle attività della SEMM Scuola Europea di Medicina Molecolare, per 80.000 euro al sostegno delle attività dell'Accademia di Senologia, per 108.000 euro al sostegno del Master Internazionale in Mastologia.

10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

UTILIZZO RISERVA VINCOLATA PER DECISIONE ORGANI IST.LI	2023	2022
	(324.250)	-

Utilizzo di 324.250 euro del vincolo istituito con delibera del Collegio di Indirizzo in data 30/11/2022 per 460.500 euro come segue: 136.250 euro erogati al sostegno delle attività della SEMM Scuola Europea di Medicina Molecolare, per 80.000 euro al sostegno delle attività dell'Accademia di Senologia, per 108.000 euro al sostegno del Master Internazionale in Mastologia.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il totale dei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale per l'anno 2023 ammonta ad 10.482.221 euro contro 9.181.637 euro dell'esercizio 2022.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2023	2022
Erogazioni liberali	6.315.908	4.886.311
Proventi del 5x1000	3.841.447	3.895.850
Altri ricavi	324.866	399.476
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.482.221	9.181.637

Il saldo delle erogazioni liberali da terzi, 6.315.908 euro contro 4.886.311 euro dell'esercizio 2022, è composto da tutte le contribuzioni liberali finanziarie e in natura "inter vivos" e "mortis causa" strettamente correlate a progetti avviati e a costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2023. L'aumento rispetto all'anno precedente è imputabile all'aumento delle erogazioni liberali incassate non direttamente associabili ad attività di raccolta fondi abituali e parzialmente all'aumento dei lasciti testamentari ricevuti.

Il saldo dei proventi 5x1000, 3.841.447 euro contro 3.895.850 euro del 2022, è composto da tutte le contribuzioni finanziarie strettamente correlate a progetti avviati ed a costi sostenuti, al netto quindi della parte riscontata per progetti/impegni assunti per gli esercizi futuri. Si invita a fare riferimento alla tabella allegata alla voce "Ratei e Risconti Passivi". Il saldo degli altri ricavi è pari ad 324.866 euro contro 399.476 euro dell'anno 2022, ed è composta dai ricavi e proventi di interesse generale realizzati in modalità commerciale.

B) COMMENTI ALLA SEZIONE ATTIVITA' DIVERSE

Nel 2023 non vi sono state attività diverse da rilevare.

	COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	2023	2022		RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	2023	2022
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2)	Servizi	-	(520)	2)	Contributi da soggetti privati	-	-
3)	Godimento di beni di terzi	-	-	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	1.000
4)	Personale	-	-	4)	Contributi da enti pubblici	-	-
5)	Ammortamenti	-	-	5)	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5BIS)	Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6)	Altri ricavi rendite e proventi	-	-
6)	Accantonamento per rischi e oneri	-	-	7)	Rimanenze finali	-	-
7)	Oneri diversi di gestione	-	-				
8)	Rimanenze iniziali	-	-				
	Totale costi e oneri da attività diverse	-	(520)		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	1.000
					AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE (+/-)	-	480

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE

Non ci sono costi e oneri da attività diverse sostenuti nell'esercizio 2023.

	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	2023	2022
2	Servizi	-	(520)
	Totale costi e oneri da attivita' diverse	-	(520)

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

Non ci sono ricavi per prestazioni e cessioni a terzi nell'esercizio 2023.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	2023	2022
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	1.000
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	1.000

C) COMMENTI ALLA SEZIONE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Le attività di raccolta fondi abituali ed occasionali 2023 chiudono con un avanzo di 5.448.898 euro contro un avanzo di 6.158.584 euro dell'esercizio 2022.

	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	2023	2022		RICAVI, VENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	2023	2022
1)	Oneri per raccolta fondi abituali	(1.384.425)	(1.201.407)	1)	Proventi da raccolta fondi abituali	5.571.909	6.448.680
2)	Oneri per raccolta fondi	(1.146.015)	(722.313)	2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	2.477.161	1.691.032
3)	Altri oneri	(69.732)	(57.408)	3)	Altri proventi	8.049.070	8.139.712
	Totale costi e oneri da attivita' di raccolta fondi	(2.600.172)	(1.981.128)		Totale ricavi, vendite e proventi da attivita' di raccolta fondi	8.049.070	8.139.712
					AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI (+/-)	5.448.898	6.158.584

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Il totale dei costi e oneri da attività di raccolta fondi abituali e occasionali ammonta ad 2.600.172 euro contro 1.981.128 euro del 2022. L'impegno crescente di risorse e forze conferma la capacità di Fondazione di adempiere agli obiettivi prefissati fin dalla sua nascita, nel 2023 si è infatti celebrato il ventennale di attività con diverse iniziative che hanno coinvolto Istituzioni, Aziende Partner, donatori, ricercatori e volontari. La crescita del costo delle materie prime dovuto all'inflazione e l'incremento del costo dell'energia, costi strettamente correlati all'organizzazione delle manifestazioni, hanno avuto un impatto negativo sui costi di periodo.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	2023	2022
1.Oneri per raccolta fondi abituali	(1.384.425)	(1.201.407)
2.Oneri per raccolta fondi occasionali	(1.146.015)	(722.313)
3.Altri oneri	(69.732)	(57.408)
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	(2.600.172)	(1.981.128)

Per un corretto confronto tra gli esercizi si è provveduto a riclassificare le voci che compongono gli importi indicati nel bilancio depositato per il 2022 come segue:

- oneri per raccolta fondi abituali: inserite in questa voce le spese per attività delle stabili delegazioni di Fondazione che si svolgono non occasionalmente per 281.155 euro e per 64.450 euro relativi alla gestione dell'attività di e-commerce attiva tutto l'anno; tali voci erano precedentemente classificate tra gli oneri per raccolta fondi occasionali in quanto sostenute non abitualmente in periodi passati soprattutto nel periodo della pandemia;

- oneri per raccolta fondi occasionali: inserite in questa voce le spese per l'evento di Gala di Milano per 69.796 euro precedentemente classificato tra gli oneri per raccolta fondi abituale.

La sezione si articola in:

Costi sostenuti per le attività di raccolta fondi abituali per 1.384.425 euro contro 1.201.407 euro del 2022. La voce comprende i costi sostenuti per professionisti della raccolta fondi abituale, rimborsi spese e noleggi auto aziendali degli addetti dipendenti e collaboratori all'attività di *fundraising* e per i costi correlati alle attività di "Digital fundraising".

Costi sostenuti per le attività di raccolta fondi occasionali per 1.146.015 euro contro 722.313 euro del 2022. Afferiscono alle spese sostenute per la realizzazione di eventi occasionali di raccolta (il Pomodoro, la PPP - PittaRosso Pink Parade, il Panettone per la ricerca, la Colomba pasquale solidale, il Concerto alla Scala per il ventennale).

Altri oneri per 69.732 euro contro 57.408 euro afferiscono alle spese inerenti alle attività di consulenza rese da professionisti che si occupano dei contratti di collaborazione e partnership con le aziende "corporate" e aziende "diverse" in relazione alle attività di raccolta fondi abituali e occasionali oltre all'assicurazione a copertura degli eventi svolti.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

Il totale dei ricavi, rendite e proventi da raccolte fondi abituali ed occasionali ammonta ad 8.049.070 euro contro 8.139.712 euro del 2022.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	2023	2022
1. Proventi da raccolte fondi abituali	5.571.909	6.448.680
2. Proventi da raccolte fondi occasionali	2.477.161	1.691.032
Totale ricavi, rendite e proventi da raccolta fondi	8.049.070	8.139.712

Come per i costi anche tra i proventi si è provveduto a riclassificare le voci che compongono il saldo dell'esercizio 2022 come segue:

- proventi da raccolta fondi abituali: spostati in questa voce per 957.629 euro i proventi derivanti dalle attività delle delegazioni e per 105.928 euro i proventi derivanti dall'e-commerce, entrambi precedentemente riclassificati quali proventi da raccolta fondi occasionali;
- proventi da raccolta fondi occasionali: spostati in questa voce 188.888 euro per proventi legati alla cena di Gala di Milano precedentemente riclassificati nella voce proventi da raccolta fondi abituali.

La struttura dei proventi da raccolta fondi si articola in:

Proventi da raccolte fondi abituali per 5.571.909 euro contro 6.448.680 euro del 2022. Riguardano le contribuzioni da parte di aziende *partner*, promosse tramite un'intensa attività di relazione e le donazioni da privati regolari, fidelizzati tramite le campagne istituzionali di divulgazione e raccolta fondi a mezzo *direct mailing*, *direct e-mailing*, newsletter "NEWS" di Fondazione ed altri strumenti di dialogo principalmente informatici, come la piattaforma "Insieme"; sono ricomprese in questa tipologia di raccolta anche le attività delle delegazioni di Fondazione Veronesi dislocate sul territorio nazionale e la cessione di prodotti solidali attraverso la piattaforma di *e-commerce* FUV.

Proventi da raccolte fondi occasionali per 2.477.161 euro contro 1.691.032 euro del 2022. Riguardano i proventi raccolti in occasione di manifestazioni organizzate in giornate specifiche, come l'evento di piazza de "il Pomodoro" che si tiene in primavera, la "PPP – PittaRosso Pink Parade" che ha luogo ad ottobre, ma anche "il Panettone" e "la Colomba pasquale", nonché il "Concerto al Teatro alla Scala di Milano" per la celebrazione del ventennale.

D) COMMENTI ALLA SEZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Le attività finanziarie e patrimoniali nel 2023 chiudono con un avanzo di 732.838 euro contro un disavanzo di 267.739 euro del 2022.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		2023	2022	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		2023	2022
1)	Su rapporti bancari	(8.851)	(8.562)	1)	Da rapporti bancari	71.014	6.448.680
2)	Su prestiti	-	(513)	2)	Da altri investimenti	649.348	1.691.032
3)	Da patrimonio edilizio	-	-	3)	Da patrimonio edilizio	-	8.139.712
4)	Da altri beni patrimoniali	(45.752)	(119.240)	4)	Da altri beni patrimoniali	134.409	30.874
5)	Accantonamento per rischi e oneri	(154.392)	(256.683)	5)	Altri proventi	87.930	35.339
6)	Altri oneri	(868)	(716)				
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		(209.863)	(385.715)	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		942.701	117.976
				AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI (+/-)		732.838	-267.739

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Il totale dei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammonta ad 209.863 euro contro 385.715 euro dell'esercizio 2022.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2023	2022
1. Su rapporti bancari	(8.851)	(8.562)
2. Su prestiti	-	(513)
4. Da altri beni patrimoniali	(45.752)	(119.240)
5. Accantonamento per rischi e oneri	(154.392)	(256.683)
6. Altri oneri	(868)	(716)
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	(209.863)	(385.715)

1. Su rapporti bancari: 8.851 euro contro 8.562 euro del 2022. La voce riguarda le imposte di bollo e eventuali liquidazioni competenze passive inerenti ai rapporti bancari e postali detenuti dalla Fondazione.

4. Da altri beni patrimoniali: 45.752 euro contro 119.240 euro del 2022. La voce riguarda le spese sostenute per l'incasso delle cedole sulle obbligazioni detenute, le imposte di bollo sui prodotti finanziari, le spese sostenute per il disinvestimento degli strumenti finanziari. La diminuzione è dovuta a una graduale ripresa seppure instabile dell'andamento di mercato a termine della gestione finanziaria per rimborso o disinvestimento per vendita del portafoglio titoli, obbligazioni, fondi e altri strumenti finanziari ricevuti principalmente per via testamentaria.

5. Accantonamento per rischi e oneri: 154.392 euro contro 256.683 euro del 2022. Riguardano l'accantonamento per svalutazione dei titoli detenuti presso Banca Ifigest, Banca Credem - Euromobiliare e Banca Intesa Private Banking, calcolati in base al valore di mercato al 31/12/2023 ed evidenziato nei rendiconti di gestione patrimoniale e depositi amministrativi delle stesse.

6. Altri oneri: 868 euro contro 716 euro del 2022. Riguardano principalmente sanzioni da ravvedimento operoso per tardivo versamento imposte per euro 470 e multe sanzioni ammende per 45 euro.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Il totale dei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammonta ad 942.701 euro contro 117.976 euro del 2022.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2023	2022
1. Da rapporti bancari	71.014	1.263
2. Da altri investimenti	649.348	50.500
4. Da altri beni patrimoniali	134.409	30.874
5. Altri proventi	87.930	35.339
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	942.701	117.976

1. Da rapporti bancari: 71.014 euro contro 1.263 euro del 2022. Riguardano interessi attivi maturati su disponibilità presso banche e conti correnti postali. L'incremento è dovuto al rendimento dei depositi a tempo a 3 mesi detenuti presso Banca Popolare di Sondrio con un tasso nominale annuo di interesse che nel corso dell'esercizio è oscillato dal 3,20 al 3,50 per cento.

2. Da altri investimenti: 649.348 euro contro 50.500 euro del 2022. Riflettono per 335.614 euro i rendimenti derivanti dagli investimenti in fondi e per 313.734 euro i dividendi da partecipazioni incassati nell'esercizio di cui 312.815 euro da Genextra S.p.A.

4. Da altri beni patrimoniali: 134.409 euro contro 30.874 euro del 2022. Riguardano plusvalenze patrimoniali derivanti dalla vendita degli immobili siti in Pisa - Casciana Terme Lari, Milano, Piacenza - Alta Val Tidone, Bologna, Bergamo - Gorle.

5. Da altri proventi: 87.930 euro contro 35.339 euro del 2022. Afferiscono al credito di imposta su investimenti pubblicitari incrementali del 2022 e riconosciuto nel corso del 2023, rimborsi liquidati dall'Agenzia delle Entrate, utili su cambi realizzati su pagamenti in valuta estera, abbuoni.

E) COMMENTI ALLA SEZIONE ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

L'attività di supporto generale nel 2023 chiude con un disavanzo di 1.373.302 euro contro un disavanzo di 1.398.404 euro dell'esercizio 2022.

	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	2023	2022		PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	2023	2022
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(24.715)	(20.694)	1)	Proventi da distacco del personale	-	-
2)	Servizi	(484.709)	(547.708)	2)	Altri proventi di supporto generale	-	-
3)	Godimento beni di terzi	(166.244)	(142.926)				
4)	Personale	(87.718)	(565.081)				
5)	Ammortamenti	(101.286)	(119.961)				
5BIS)	Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-				
6)	Accantonamento per rischi e oneri	-	-				
7)	Altri oneri	(8.601)	(2.034)				
8)	Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali	-	-				
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-	-				
	Totale costi e oneri di supporto generale	(1.373.302)	(1.398.404)		Totale proventi di supporto generale	-	-
					AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE (+/-)	(1.373.302)	(1.398.404)

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Il totale dei costi e oneri di supporto generale ammonta ad 1.373.302 euro contro 1.398.404 euro del 2022.

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	2023	2022
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(24.715)	(20.694)
2. Servizi	(484.737)	(547.708)
3. Godimento beni di terzi	(166.244)	(142.926)
4. Personale	(587.718)	(565.081)
5. Ammortamenti	(101.286)	(119.959)
5bis. Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
7. Altri oneri	(8.601)	(2.036)
Totale costi e oneri di supporto generale	(1.373.302)	(1.398.404)

1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 24.715 euro contro 20.694 euro del 2022 e comprende acquisti di beni minori, articoli e materiale di consumo per l'ufficio.

2. Servizi: 484.709 euro contro 547.708 euro del 2022. Il decremento riflette per 76.800 euro la diminuzione del corrispettivo erogato in favore dei dipendenti di Fondazione, a seguito della disciplina introdotta dal Decreto Lavoro - D.L. 48/2023, convertito con modificazioni in Legge n. 85/2023, "limitatamente al periodo d'imposta 2023", secondo la quale il datore di lavoro aveva la facoltà di riconoscere ai lavoratori dipendenti e a coloro che percepiscono redditi assimilati a quello di lavoro dipendente "solo con figli a carico" fringe benefit per un importo esente sino a 3.000 euro.

SERVIZI	2023	2022
Costi supporto generale per assicurazioni responsabilita' civile organi di gestione e controllo	(18.405)	(7.629)
Costi supporto generale assicurazioni uffici	(4.724)	(4.683)
Costi supporto generale per consulenze	(192.795)	(204.707)
Costi supporto generale per covid-19	-	(909)
Costi supporto generale per energia, acqua e gas	(31.291)	(19.563)
Costi supporto generale per gestione immobili sede legale	(5.563)	(2.955)
Costi supporto generale per manutenzioni e riparazioni	(29.828)	(42.718)
Costi supporto generale per pulizie sede	(27.130)	(21.405)
Costi supporto generale per spese bancarie	(50.107)	(45.970)
Costi supporto generale per spese di rappresentanza	(15.198)	(15.119)
Costi supporto generale per spese telefoniche. Fax. Postali	(45.129)	(39.034)
Costi supporto generale per trasporti e spedizioni	(2.951)	(3.411)
Costi supporto generale per viaggi e soggiorni	(2.969)	(2.337)
Costi supporto generale per buoni ai dipendenti	(27.000)	(103.800)
Costi supporto generale per formazione del personale	(31.647)	(33.468)
Totale servizi		

3. Godimento beni di terzi: 166.244 euro contro 142.926 euro del 2022 e che risulta essere così composto:

GODIMENTO BENI DI TERZI	2023	2022
Costi supporto generale per affitto e oneri sede legale	(134.266)	(118.991)
Costi supporto generale per noleggio autovetture	(11.267)	(10.776)
Costi supporto generale per noleggio fotocopiatrici	(5.801)	(3.729)
Costi supporto generale per canoni licenze software	(14.910)	(9.430)
Totale godimento bene di terzi	(166.244)	(142.926)

4. Personale: 587.718 euro contro 565.081 euro del 2022 e che risulta essere così composto

PERSONALE	2023	2022
Oneri sociali inps/inail/inpgi del personale	(125.553)	(119.997)
Salari e stipendi	(389.118)	(363.350)
Trattamento fine rapporto	(29.213)	(38.957)
Collaborazioni coordinate continuative	(36.013)	(36.024)
Oneri sociali dei collaboratori	(7.499)	
Retribuzioni c.To arrotondamenti		(6.754)
Varie personale	(322)	1
Totale personale	(587.718)	(565.081)

Gli oneri per il personale di supporto generale si riferiscono alle aree: direzione generale, servizi generali, amministrazione e finanza, e risorse umane ed organizzazione, al netto del costo relativo al tempo dedicato alle attività di divulgazione e ricerca scientifica imputato nella sezione "Costi ed oneri da attività di interesse generale" ed al costo del personale dedicato alle attività di raccolta fondi abituali, sezione C).

5. Ammortamenti: 101.286 euro contro 119.961 euro del 2022 così composti:

AMMORTAMENTI	2023	2022
	(101.286)	(119.961)

Ammortamenti immateriali: la voce ammonta a 73.211 euro (contro 89.853 euro nel 2022).

Ammortamenti materiali: la voce ammonta a 28.075 euro (contro 30.108 euro nel 2022).

7. Altri oneri: 8.601 euro contro 2.036 euro dell'esercizio 2022.

ALTRI ONERI	2023	2022
	(8.601)	(2.036)

La voce risulta essere così composta:

	2023	2022
Altri oneri		(2)
Abbuoni passivi	(2.496)	(42)
Tassa smaltimento rifiuti	(2.687)	(1.966)
Altre imposte e tasse indeducibili	(3.418)	(26)
Totale	(8.601)	(2.036)

Risultato di gestione

L'esercizio in approvazione chiude con un risultato gestionale positivo per 1.277.450 euro.

Si propone il riporto a nuovo del risultato di gestione ad incremento delle riserve di utili o avanzi di gestione.

COMMENTI ALLA SEZIONE COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

La voce costi figurativi ammonta ad 694.278 euro nel 2023 contro 583.216 euro dell'esercizio 2022.

La voce proventi figurativi ammonta ad 57.506 euro nel 2023 contro 62.250 euro dell'esercizio 2022.

	COSTI FIGURATIVI	2023	2022		PROVENTI FIGURATIVI	2023	2022
1)	Da attività di interesse generale	694.278	(278.115)	1)	Da attività di interesse generale	57.606	62.250
	a) volontari	447.772			a) volontari	-	-
	b) omaggi <i>in kind</i>	189.000			b) omaggi <i>in kind</i>	-	-
	c) altri omaggi	57.506			c) altri omaggi	57.506	62.250
2)	Da attività diverse	-	-	2)	Da attività diverse	-	-
	Totale costi figurativi	694.278	583.216		Totale proventi figurativi	57.506	62.250

1. Costi figurativi da attività di interesse generale

A) Volontari

Fondazione può avvalersi del contributo di numerosi volontari operativi su scala nazionale, anche in supporto alle attività (divulgazione scientifica e raccolta fondi) delle Delegazioni. Fondamentale è il loro sostegno, nel lavoro di capillarizzazione sul territorio nazionale che Fondazione ha intrapreso negli scorsi anni con l'obiettivo di favorire una maggiore diffusione della conoscenza scientifica.

2022

IL POMODORO BUONO PER TE BUONO PER LA RICERCA		IL PANETTONE PER LA RICERCA	
Categoria	Volontari - Ref.ti Territoriali	Categoria	Volontari - Ref.ti Territoriali
Numero volontari	51	Numero volontari	34
Ore di lavoro per volontario	40	Ore di lavoro per volontario	15
Numero eventi	1	Numero eventi	1
Dettaglio attività	20 ore di pre-distribuzione + 20 ore in piazza	Dettaglio attività	15 ore, media ore dedicate a promozione e distribuzione
Totale ore lavorate	2.040	Totale ore lavorate	510
Costo medio	18.42	Costo medio	18,42
Importo	37.577	Importo	9.394
PITTAROSSO PINK PARADE - MILANO		PITTAROSSO PINK PARADE - DIFFUSA	
Categoria	Volontari - Ref.ti Territoriali	Categoria	Volontari - Ref.ti Territoriali
Numero volontari	4	Numero volontari	30
Ore di lavoro per volontario	8	Ore di lavoro per volontario	15
Numero eventi	1	Numero eventi	1
Dettaglio attività	8 ore di volontariato ai desk villaggio PPP	Dettaglio attività	15 ore, media ore dedicate a promozione, creazione dei gruppi e realizzazione camminata
Totale ore lavorate	32	Totale ore lavorate	450
Costo medio	18.42	Costo medio	18,42
Importo	589	Importo	8.289

EVENTI PERSONAL FR		SUPPORTO IN SEDE	
Categoria	Volontari - Ref.ti Territoriali	Categoria	Alessandra C.
Numero volontari	15	Numero volontari	1
Ore di lavoro per volontario	10	Ore di lavoro per volontario	208
Numero eventi	19	Numero eventi	1
Dettaglio attività	10 ore, media ore dedicate a promozione, creazione e realizzazione evento	Dettaglio attività	media di 4 ore a settimana per 52 settimane (esclusi eventi)
Totale ore lavorate	2.850	Totale ore lavorate	208
Costo medio	18.42	Costo medio	18,42
Importo	52.497	Importo	3.831

ATTIVITA' DELEGAZIONI		TOTALE 2022	
Categoria	Delegazioni	Numero volontari	166
Numero volontari	31	Totale ore lavorate	19.730
Ore di lavoro per volontario	8	Costo medio	18.42
Numero eventi	55	Importo in euro	363.427
Dettaglio attività	8 ore, media ore dedicate a promozione, creazione e realizzazione evento		
Totale ore lavorate	13.640		
Costo medio	18.42		
Importo	251.249		

2023

IL POMODORO BUONO PER TE BUONO PER LA RICERCA		IL PANETTONE PER LA RICERCA	
Categoria	Ref.ti Territoriali	Categoria	Ref.ti Territoriali
Numero volontari	45	Numero volontari	37
Ore di lavoro per volontario	40	Ore di lavoro per volontario	15
Numero eventi	1	Numero eventi	1
Dettaglio attività	20 ore di pre-distribuzione + 20 ore in piazza	Dettaglio attività	15 ore, media ore dedicate a promozione e distribuzione
Totale ore lavorate	1.800	Totale ore lavorate	555
Costo medio	18.42	Costo medio	18,42
Importo	33.156	Importo	10.223

PITTAROSSO PINK PARADE - MILANO		PITTAROSSO PINK PARADE - DIFFUSA	
Categoria	Ref.ti Territoriali	Categoria	Ref.ti Territoriali
Numero volontari	2	Numero volontari	30
Ore di lavoro per volontario	8	Ore di lavoro per volontario	15
Numero eventi	1	Numero eventi	1
Dettaglio attività	8 ore di volontariato ai desk villaggio PPP	Dettaglio attività	15 ore, media ore dedicate a promozione, creazione dei gruppi e realizzazione camminata
Totale ore lavorate	16	Totale ore lavorate	450
Costo medio	18.42	Costo medio	18,42
Importo	295	Importo	8.289

EVENTI PERSONAL FR		SUPPORTO IN SEDE	
Categoria	Ref.ti Territoriali	Categoria	Alessandra C.
Numero volontari	4	Numero volontari	1
Ore di lavoro per volontario	10	Ore di lavoro per volontario	208
Numero eventi	4	Numero eventi	1
Dettaglio attività	10 ore, media ore dedicate a promozione, creazione e realizzazione evento	Dettaglio attività	media di 4 ore a settimana per 52 settimane (esclusi eventi)
Totale ore lavorate	160	Totale ore lavorate	208
Costo medio	18.42	Costo medio	18,42
Importo	2.947	Importo	3.831
ATTIVITA' DELEGAZIONI		TOTALE 2022	
Categoria	Delegazioni	Numero volontari	152
Numero volontari	33	Totale ore lavorate	24.309
Ore di lavoro per volontario	10	Costo medio	18,42
Numero eventi	64	Importo in euro	447.772
Dettaglio attività	10 ore, media ore dedicate a promozione, creazione e realizzazione evento		
Totale ore lavorate	21.120		
Costo medio	18.42		
Importo	389.030		

Il costo orario medio è stato determinato utilizzando la tabella del costo medio orario per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, per le aziende con dipendenti da n. 16 a 50, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro – Div. IV, secondo la seguente regola:

IV livello responsabili - volontari responsabili

La categoria dei volontari responsabili comprende i referenti territoriali per le attività annotate nel registro dei volontari (ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, art. 17).

Fondazione Veronesi è attiva in tutta Italia, supportata dai suoi volontari, che fanno riferimento alla rete dei referenti territoriali.

Le principali attività svolte nel corso del 2023 che hanno visto coinvolti volontari sono state le seguenti.

“Il pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca”, giunto alla VI edizione, ha visto oltre 400 punti di distribuzione attivi fra piazze, attività commerciali, scuole e aziende impegnate a sostenere la ricerca scientifica e la cura in ambito pediatrico. La manifestazione si è svolta nelle date di sabato 15 e domenica 16 aprile 2023 con il prezioso supporto di privati cittadini, piccole realtà commerciali, aziende e scuole che, insieme ad oltre 1.700 volontari, si sono attivati per distribuire le confezioni di pomodoro.

“PPP – Pittarosso Pink Parade”, nasce dalla collaborazione tra Pittarosso e Fondazione Veronesi. Nel 2023 l'evento si è svolto l'8 ottobre in due modalità: da una parte il grande appuntamento con la camminata non competitiva di 5 km a Milano e dall'altra l'evento “diffuso”. I fondi raccolti con le iscrizioni alla PPP, insieme alle donazioni raccolte dai clienti nei negozi Pittarosso, sono stati destinati a sostegno della prevenzione al femminile. L'organizzazione di alcune camminata a livello locale è stata possibile grazie al contributo di numerosi volontari, Delegate e Pink Ambassador che si sono fattivamente attivate per la realizzazione dell'evento nel loro territorio di riferimento.

“Il panettone per la ricerca”, prodotto solidale natalizio che con l'edizione 2023 ha raccolto oltre 400.000 euro attraverso la distribuzione di circa 20.000 panettoni confezionati in una speciale scatola in acciaio eco-compatibile ed eco-sostenibile, realizzata con il sostegno economico di Ricrea (Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi in acciaio). I fondi raccolti sono stati destinati al sostegno della ricerca scientifica sui tumori pediatrici. I volontari si sono resi disponibili ad organizzare banchetti a livello locale, nonché a distribuire il prodotto nell'ambito del loro network di conoscenze.

“Evento di Gala - Milano”, in occasione delle celebrazioni del ventennale, lunedì 2 ottobre 2023, Fondazione Umberto Veronesi ha organizzato un Concerto alla Scala di Milano a cura dell'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala. I fondi raccolti sono stati indirizzati a sostegno della ricerca scientifica nell'ambito dei tumori femminili. L'evento è stato realizzato con il sostegno di Polestar, Tod's Group e Banca Intesa, oltre al supporto operativo di alcuni volontari.

“Le Delegazioni”. Oltre ai 2.500 volontari che garantiscono il loro saltuario supporto, Fondazione Veronesi, per raggiungere e sviluppare i propri obiettivi su tutto il territorio nazionale, ha costituito delle Delegazioni locali. Queste Delegazioni sono guidate da un Responsabile e da eventuali collaboratori che agiscono su base volontaria. Loro compito principale è quello di contribuire a diffondere i principi e i valori della Fondazione a livello locale organizzando iniziative di divulgazione, eventi e campagne di sensibilizzazione, e impegnandosi a raccogliere fondi per il sostegno della missione istituzionale di Fondazione.

Infine, ci sono **le Pink Ambassador**, donne che dopo avere affrontato un tumore tipicamente femminile hanno accettato la sfida lanciata da Fondazione Umberto Veronesi: allenarsi con tenacia per 6 mesi con l'obiettivo di arrivare a correre 21Km, la distanza di una mezza maratona. Le Pink Ambassador, seguite da una squadra tecnica d'eccellenza (allenatori, nutrizionisti e psicologi) ed in collaborazione con FIDAL, condividono la propria esperienza di malattia a sostegno della ricerca scientifica e della prevenzione, per dimostrare l'importanza della diagnosi precoce e dei corretti stili di vita nella lotta contro i tumori. Correndo, parlano a tutti di coraggio, di ricerca, di prevenzione.

B) Omaggi in kind

Gli Omaggi in kind, il cui valore è determinato dagli accordi di collaborazione e dalle fatture di omaggio ricevute a zero, ovvero contabilizzate con valore pari a zero e pertanto non riportate nel rendiconto gestionale, rappresentano offerte gratuite di beni indispensabili per lo svolgimento delle attività di Fondazione, rese da aziende partner nell'ambito delle attività di raccolta fondi occasionali.

2022

RAGIONE SOCIALE	CAMPAGNA	DESTINAZIONE	TIPO DI PAGAMENTO	IMPORTO IN EURO
ANICAV	E177	ONCOLOGIA PEDIATRICA	IN-KIND	95.600
FILA SPA	0011	ONCOLOGIA PEDIATRICA	IN-KIND	241
CARRERA ACCESSORI SRL	2224	TUMORE AL SENO	IN-KIND	19.698
UNITED BRANDS COMPANY SPA	2224	TUMORE AL SENO	IN-KIND	42.000
Totale				157.539

2023

RAGIONE SOCIALE	CAMPAGNA	DESTINAZIONE	TIPO DI PAGAMENTO	IMPORTO IN EURO
ANICAV	E181	ONCOLOGIA PEDIATRICA	IN-KIND	113.000
SMP TRADE SRL	2224	TUMORE AL SENO	IN-KIND	60.000
LAURETANA S.P.A.	2224	TUMORE AL SENO	IN-KIND	5.000
GALIA (EY GROUP)	2224	TUMORE AL SENO	IN-KIND	11.000
Totale				189.000

C) Altri omaggi

Gli altri omaggi costituiscono sia un costo figurativo che un ricavo figurativo correlato e inerenti le attività di raccolta fondi e divulgazione. L'acquisto del materiale donato non è funzionale alla realizzazione di eventi e manifestazioni di Fondazione. La valorizzazione è determinata dai documenti prodotti dagli stessi fornitori.

2022

RAGIONE SOCIALE	IMPORTO IN EURO	DESCRIZIONE
LAURETANA SPA	4.209	n. 10.368 bottigliette acqua
RIGONI DI ASIAGO SRL	2.500	n. 15.000 monoporzioni fiordifrutta
SMP TRADE SRL	30.000	n. 15.000 cappellini Swish Jeans
MAN SOCKS ITALIA SPA	10.000	n. 15.000 paia di calzini
MILOR SPA	9.684	Prodotti vari
TESSITURA RANDI SRL	550	n. 2 completi copripiumini
ILTEX SRL	102	n. 1 accessorio cashmere
TENUTA DI FRASSINETO SRL	40	n.24 bottiglie vino
SPORTSWEAR COMPANY SPA	265	n.3 capispalla
PIZZIKOTTO - KUORE SPA	3.000	Spille
PETTENON SPA	1.900	Prodotti igiene
Totale	62.250	

2023

RAGIONE SOCIALE	IMPORTO IN EURO	DESCRIZIONE
RIGONI DI ASIAGO SRL	4.000	n. 20.000 campioni prodotto Fiordifrutta
MAN SOCKS ITALIA	30.000	n. 20.000 paia di calze Quarter in cotone personalizzate
SPORTUP SRL	10.000	n. 20.000 scaldacollo marchio Australian
KUORE-PIZZICOTTO	5.000	n. 20.000 spille
DECATHLON	5.856	n. 800 magliette
AQUAZZURRA ITALIA SRL	676	n. 1 Tequila Clutch
AZ. AGRICOLA TERRE DI VARANO SRL	1.042	n. 96 bottiglie vino
GIOIELLERIA GRANARELLI SRL	535	n. 1 vaso
SPORTWEAR COMPANY SPA	397	n. 1 giubbotto n. 1 giaccone n. 1 maglia
Totale	57.506	

C. ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Il sostegno alla ricerca scientifica di eccellenza

Fondazione Umberto Veronesi ETS incarna un approccio alla ricerca che va oltre il semplice accumulo di conoscenze scientifiche, mirando a un impatto diretto e tangibile sulla qualità della vita delle persone. La ricerca sostenuta dalla Fondazione è concepita non solo come un mezzo per rispondere a domande scientifiche, ma anche come un veicolo di speranza e miglioramento per chi è colpito da malattie gravi. L'obiettivo è quello di tradurre i progressi scientifici in benefici concreti che possano influenzare positivamente non solo i singoli pazienti, ma anche le loro famiglie, i luoghi di lavoro e la società nel suo insieme.

La Fondazione ha finanziato una vasta gamma di iniziative, tra cui borse di ricerca post-dottorato, progetti di ricerca pluriennali, programmi di formazione e specializzazione per giovani medici e ricercatori, nonché lo sviluppo di piattaforme di ricerca congiunta con altre istituzioni sanitarie italiane.

Il sostegno a 141 borse di ricerca post-dottorato, selezionate attraverso un bando pubblico e 19 borse di formazione e specializzazione, mostra l'importanza data alla formazione di nuovi talenti nel campo della ricerca medica. Questo è cruciale per garantire che le nuove generazioni di medici e scienziati possano continuare a contribuire significativamente allo sviluppo di terapie innovative e alla comprensione delle malattie.

I 16 progetti di ricerca pluriennali finanziati nel 2023 riflettono l'ampio raggio di azione della Fondazione, con un focus particolare sulle sfide emergenti in ambito sanitario.

L'attenzione alla pediatria e all'oncoematologia pediatrica, attraverso il supporto a protocolli di cura attivati in sinergia con AIEOP-FIEOP e la collaborazione scientifica con l'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, dimostra un impegno specifico verso i pazienti più giovani, che sono particolarmente vulnerabili. La firma dell'Accordo Quadro di collaborazione scientifica con l'OPBG di Roma è stato un passo importante per garantire che i bambini affetti da malattie oncologiche ricevano le cure e il supporto più avanzati possibili. Accordo Quadro che si va ad aggiungere a quello già sottoscritto con l'IRCCS Neuromed di Pozzilli (IS) per il finanziamento a progetti che mirano a comprendere il ruolo dei fattori di rischio modificabili, alimentazione e stili di vita, nella prevenzione delle patologie tumorali.

Il rinnovo del sostegno alla Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM) e agli altri programmi di formazione avanzata riflette l'importanza attribuita dalla fondazione all'alta formazione nel campo biomedico. Questo non solo aiuta a formare i futuri leader nella ricerca scientifica e medica, ma promuove anche lo sviluppo di nuove tecnologie e metodologie diagnostiche e terapeutiche.

Infine, l'azione della Fondazione Umberto Veronesi ETS in contesti internazionali, soprattutto nelle aree del mondo colpite da conflitti o in stato di grave necessità, sottolinea il suo impegno non solo nella ricerca, ma anche nella responsabilità sociale. L'impegno nella diagnosi e cura di tumori pediatrici nel sud-est asiatico e in alcuni Paesi dell'est Europa, in collaborazione con la Fondazione Cure2Children di Firenze, è un esempio del ruolo globale che la Fondazione intende svolgere nella lotta contro il cancro e altre gravi malattie.

I progetti di ricerca pluriennali

Riconoscendo che il progresso scientifico dipende dalla ricerca continua, Fondazione si impegna a finanziare e supportare progetti di ricerca che promettano di apportare innovazioni significative nel campo della medicina. Questi progetti, soprattutto in oncologia e nella promozione di stili di vita sani, sono selezionati per il loro potenziale di fare la differenza nella vita delle persone, contribuendo alla prevenzione, alla diagnosi precoce, al trattamento e alla cura di varie malattie.

Attraverso la collaborazione con studiosi e ricercatori autorevoli, la Fondazione aspira a far avanzare la scienza in modi che erano inimmaginabili solo pochi decenni fa, sottolineando l'importanza della ricerca come fondamento essenziale del progresso scientifico.

Nel corso del 2023 sono stati finanziati i seguenti progetti di ricerca: "Analisi dei profili genetici nelle pazienti con tumore al seno HER2+HR+ in fase iniziale: studio TOUCH", "Salvaguardare la biodiversità vegetale in ottica One Health", "CDK12 come marcatore prognostico per il tumore metastatico del seno", "Screening genetico intensivo per il gene CDH1 nella sindrome del cancro ereditario a stomaco e mammella", "Cellule tumorali circolanti: nuovi strumenti di diagnosi precoce e terapia per prevenire le recidive nel tumore al seno", "Diagnosticare precocemente le metastasi di tumore al seno", "Tumore al seno e sindrome genito-urinaria: nuove prospettive farmacologiche", "Prevenzione secondaria del tumore al seno: strategie integrate e personalizzate", "Nuove frontiere di ricerca tra medicina rigenerativa e fecondazione assistita", "Atezolizumab, vinorelbine e cyclophosphamide nel tumore al seno triplo negativo: studio

AZALEA”, “Nanotecnologie per il trasporto di sostanze citotossiche nella cura dei tumori cerebrali”, “Ricerca di marcatori prognostici genomici per il tumore alla prostata”, “Rischio di leucemia secondaria in pazienti guariti da tumore”, “Colpire il microambiente tumorale per trattare il melanoma uveale”, “Protocollo di gestione integrata ospedale-territorio per i pazienti affetti da COVID-19”, “Biopsia liquida per la diagnosi precoce dei tumori in persone con mutazioni su BRCA”.

I protocolli clinici per l'oncologia pediatrica in collaborazione con AIEOP - FIEOP

L'impegno in questo ambito risponde alla necessità di sostenere le migliori cure secondo i più elevati standard internazionali per i pazienti di oggi e favorire la ricerca clinica per i pazienti di domani. Per fare questo Fondazione Umberto Veronesi ETS lavora in sinergia con AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica) e la sua fondazione, FIEOP, a cui vengono devoluti i fondi raccolti per sostenere le spese di apertura e gestione dei protocolli di cura nei reparti di oncologia pediatrica di tutta Italia.

Nel 2023 Fondazione ha deciso di sostenere i costi necessari per l'apertura di un registro nazionale di trattamento con CAR-T e per l'adeguamento registro di trapianto di cellule staminali emopoietiche, mentre a erogato contributi a sostegno dei protocolli già in corso, quali: “Protocollo internazionale AIEOP-BFM ALL 2017 per la leucemia linfoblastica acuta”, “Protocollo internazionale di cura dei sarcomi sinoviali con olaratumab” e “Protocollo di cura SIOOPEN sul neuroblastoma ad alto rischio”.

Le borse di ricerca

Fondazione Umberto Veronesi ETS, attraverso l'iniziativa del bando pubblico “Post-Doctoral Fellowship”, mette in luce la sua vocazione nella promozione della ricerca scientifica di eccellenza e nell'offerta di opportunità di crescita professionale per giovani ricercatori e medici, sia italiani che stranieri. Questo programma è progettato per attrarre menti brillanti che sono determinate a contribuire allo sviluppo di nuove soluzioni per il trattamento di varie malattie, lavorando all'interno di alcune delle migliori istituzioni italiane nel campo della medicina e della ricerca biomedica.

L'obiettivo del “Post-Doctoral Fellowship” è duplice: da un lato, offre ai giovani professionisti l'opportunità di specializzarsi ulteriormente, permettendo loro di acquisire nuove competenze e di approfondire le loro conoscenze in ambiti specifici della medicina e della ricerca biomedica. Dall'altro, contribuisce al progresso scientifico fornendo le risorse necessarie per esplorare trattamenti innovativi e approcci di ricerca avanzati che potrebbero rivoluzionare la cura di diverse patologie.

I beneficiari di queste borse di studio hanno la possibilità di lavorare a stretto contatto con alcuni dei più autorevoli esperti e gruppi di ricerca nel loro campo di interesse, favorendo un ambiente di apprendimento stimolante e altamente professionale. Questo non solo arricchisce il percorso professionale dei giovani ricercatori e medici coinvolti ma alimenta anche il ciclo virtuoso della ricerca scientifica in Italia, rendendola un punto di riferimento internazionale nel campo della medicina e della scienza.

Sono state 141 le borse annuali post-dottorato attivate nel 2023 nell'ambito del bando, scelte tra le centinaia di domande pervenute. Le borse sono state così assegnate: 20 nell'area della nutrigenomica e stili di vita, 121 in area oncologica di cui 43 riconducibili ai tumori femminili (seno, utero, ovaie), 8 sui tumori tipicamente maschili (prostata, testicolo, vescica), 26 riferibili ai tumori di bambini e adolescenti (ematologici, del sistema nervoso, sarcomi) e, infine, 44 borse di oncologia generale di cui 4 per lo studio dei tumori al colon, 5 tumori ematologici, 6 tumori al polmone, 4 tumori del sistema nervoso, 7 tumori della pelle, 7 tumori al pancreas, 4 tumori del fegato, 2 tumori dello stomaco, 2 tumori testa-collo e 3 su altre tematiche oncologiche.

Nel 2023, su 141 ricercatori assegnatari di borsa tramite bando, 101 sono state donne (il 71.6%) e l'età media totale di donne e uomini è di 35,7 anni. Il 12% di loro è composto da ricercatori stranieri provenienti da: Austria, Brasile, Cina, Francia, Germania, Grecia, Indonesia, Libano, Messico, Russia, Spagna, Svezia e Ucraina.

In totale sono 52 i centri italiani che hanno ospitato i ricercatori: 28 sono Università e 24 Istituti di ricerca, pubblici e privati, distribuiti in 32 città da nord a sud Italia: Ancona, Bologna, Brescia, Cagliari, Camerino (MC), Candiolo (TO), Chieti, Catania, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Genova, L'Aquila, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orbassano (TO), Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pisa, Pozzilli (IS), Roma, Rozzano (MI), Salerno, Siena, Torino, Trieste, Verona.

Alcuni risultati scientifici

Tra il 2009 e il 2023 i ricercatori sostenuti da FUV hanno prodotto 2.446 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali peer-reviewed, di cui 1.943 articoli originali.

Nel 2023 le nuove pubblicazioni sono state 223, per un impact-factor medio normalizzato di 8,99. Di seguito vengono

citare alcune riviste internazionali peer-reviewed che hanno pubblicato articoli dei ricercatori di Fondazione nel corso dell'anno: Nature, Lancet Oncology, Immunity, Nature Immunology, Blood, Nature Communication, Clinical Cancer Research, Leukemia, EMBO Journal.

La promozione della divulgazione scientifica e dell'importanza della prevenzione

Nel 2023 Fondazione Umberto Veronesi ETS ha portato avanti il secondo obiettivo statutario, comunicando i progressi compiuti dalla ricerca, dell'importanza della prevenzione e dei corretti stili di vita per prevenire l'insorgenza dei tumori, attraverso l'organizzazione di numerosi eventi di divulgazione scientifica, sia in presenza che in formato digitale, che hanno sviluppato complessivamente 498 giornate di attività. Questa significativa mole di eventi ha visto la partecipazione di oltre 106.000 persone. Si riepilogano di seguito le iniziative di maggior rilievo.

Giovani e scuole

La Fondazione ha rinnovato il suo impegno nei confronti dei giovani, focalizzando le proprie iniziative educative su di loro con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza sull'importanza della prevenzione, sia primaria che secondaria. Già dal 2006, la Fondazione ha avviato una collaborazione con il MIUR, firmando un Protocollo d'Intesa per introdurre nelle scuole programmi didattici mirati a promuovere la conoscenza scientifica e a incentivare l'interesse per la scienza, oltre a fornire agli insegnanti le risorse necessarie per una corretta trasmissione di queste conoscenze.

Queste attività si sono concretizzate in progetti come "IVS - Io Vivo Sano" e "#fattivedere", proposti sia in presenza che online, oltre agli incontri organizzati dai nostri ricercatori nelle scuole italiane.

Queste iniziative hanno permesso di ampliare significativamente il database di docenti della Fondazione, coinvolgendo 21.735 studenti in 181 giornate di attività.

"Io Vivo Sano contro il fumo", nato nel 2008 come "No Smoking Be Happy", mira a sensibilizzare i giovani sui rischi del fumo e sui vantaggi di uno stile di vita senza tabacco.

"Io Vivo Sano Prevenzione e vaccini" affronta l'importanza della vaccinazione e il concetto di immunità di gregge, rispondendo a domande comuni in maniera semplice e chiara.

"Io Vivo Sano Alimentazione e movimento" è una mostra-laboratorio che esamina la relazione tra alimentazione, DNA e attività fisica, promuovendo una vita sana tra i giovani.

In aggiunta, il progetto "Ricercatori in classe" ha portato in 135 scuole italiane i ricercatori supportati dalla Fondazione per condividere con oltre 6.700 studenti la loro esperienza e il valore della ricerca scientifica, evidenziando l'importanza della prevenzione e dello stile di vita salutare, creando un dialogo aperto tra giovani e scienziati arricchito da domande e curiosità degli studenti.

Aziende e grande pubblico

Un altro *target* importante destinatario delle attività di divulgazione è quello delle aziende partner. Nel corso dell'anno sono stati realizzati 11 momenti di incontro sui principali temi della salute: dalla sana alimentazione ai corretti stili di vita, dalla prevenzione al femminile a quella al maschile, che hanno visto l'adesione interessata di diverse centinaia di persone.

Per ampliare l'impatto e favorire la diffusione della cultura della corretta informazione, vale la pena menzionare la Conferenza "**Science for Peace and Health**", che si è svolta il 17 novembre 2023 presso l'Università Bocconi di Milano. La quindicesima edizione ha affrontato il tema della scienza quale mezzo per il superamento dei conflitti. La tematica è stata esplorata con l'approccio multidisciplinare che è carattere distintivo della Conferenza, prendendo in esame l'ambito scientifico, sanitario, economico e sociale. I punti di forza della Conferenza 2023 sono stati l'interdisciplinarietà, la rilevanza della tematica con l'attualità, l'interesse di giovani e studenti e la collaborazione con le istituzioni. La giornata di dibattito ha visto la partecipazione in presenza di un pubblico di oltre 900 persone, di cui 632 studenti e docenti provenienti da numerose scuole secondarie di secondo grado. Ben 3.490 studenti hanno partecipato alla sessione online che si è tenuta il 20 novembre 2023; mentre 653 studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di Milano hanno partecipato ai 3 incontri di "Science for Peace and Health - Cinema".

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione

Nel corso del 2023, Fondazione Umberto Veronesi ETS ha attuato strategie di sensibilizzazione e comunicazione focalizzate sull'importanza dell'inclusione, dell'innovazione e dell'accesso a informazioni accurate, trattate come un "bene comune". Con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei cittadini e incoraggiarne la partecipazione attiva nella società, la Fondazione si è impegnata a offrire contenuti scientifici solidi e aggiornati. Questo impegno mira

anche a stimolare una maggiore riflessione sui legami tra scienza e società, nonché sulle questioni etiche generate dal progresso scientifico. Tra gli strumenti principali utilizzati per raggiungere questi obiettivi ci sono la rivista “News”, pubblicazione periodica cartacea rivolta ai sostenitori e *stakeholder* di Fondazione, il “Magazine”, un portale online aperto a chiunque sia interessato alla ricerca scientifica, accessibile all’indirizzo www.fondazioneveronesi.it/magazine. Infine, ma non per importanza, i canali social della Fondazione e il network di volontari giocano un ruolo cruciale nella divulgazione delle informazioni e nel promuovere il dialogo nei vari contesti locali.

“Magazine”

Durante il 2023, il “Magazine” della Fondazione ha guadagnato ulteriormente in importanza e affidabilità in vari ambiti. Si tratta di un periodico *online* autorevole che offre aggiornamenti giornalieri sui principali argomenti legati alla salute, alla prevenzione e all’innovazione nella ricerca. Il “Magazine” è disponibile sul sito ufficiale fondazioneveronesi.it, dove gli utenti possono consultarlo liberamente.

“News”

Nel corso del 2023, 112.460 persone hanno ricevuto una copia di “News”, pubblicazione edita quadrimestralmente da Fondazione Veronesi destinata a tutti i donatori e agli *stakeholder*, che raccoglie testimonianze, presenta il lavoro dei nostri ricercatori, gli eventi di divulgazione scientifica, le modalità di collaborazione con aziende *partner* e numerosi aggiornamenti sulle attività e gli impegni di Fondazione in favore della collettività.

I social network

Unitamente al portale, iniziative di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti della collettività vengono promosse anche attraverso i principali *social network* di Fondazione, quali: Facebook, che conta 498.300 *fan*; Instagram con oltre 123.000 *follower*; X (Twitter) con 23.640 *follower*; TikTok con 22.100 *follower*; il canale YouTube di Fondazione che vanta 18.300 iscritti registrati; Threads, il social media di Meta, con 11.500 iscritti e LinkedIn, che vanta oltre 25.350 *follower*. In totale la Fondazione può contare su un pubblico digitale di oltre 718.500 utenti.

Nel 2023, sono state effettuate 5.637 donazioni utilizzando i canali digitali della Fondazione. Di queste, 3.808 provengono dalla piattaforma di *crowdfunding & personal fundraising* “Insieme per la ricerca” che hanno generato una raccolta complessiva pari a 232.553 euro. Nata per rendere protagonista il donatore stesso, sulla piattaforma sono state create 188 campagne di raccolta fondi aperte ad amici, parenti e *stakeholder* di Fondazione, attivando così importanti reti locali di solidarietà a sostegno della ricerca scientifica.

Gli iscritti alla *mailing list* contattabili, al 31/12/2023, risultano essere 248.781.

Altri strumenti di comunicazione

“Sportello Cancro” è una sezione dedicata sul sito del Corriere della Sera, parte di Corriere Salute, che si focalizza su tutte le tematiche connesse alle patologie tumorali. Questa piattaforma offre notizie, approfondimenti e informazioni scientifiche riguardanti le diverse tipologie di cancro, curati dagli esperti di Corriere.it. Si pone come un punto di riferimento per chi cerca dati affidabili e aggiornati sulle malattie oncologiche, fornendo un servizio informativo essenziale per pazienti, familiari, ma anche per medici e professionisti del settore. Il progetto nasce da una consolidata collaborazione tra la Fondazione e il Corriere della Sera.

La produzione editoriale

La Fondazione si impegna a tradurre le idee, le scoperte e le novità generate dal mondo scientifico, che influenzano la vita quotidiana, in un linguaggio preciso ma comprensibile per tutti. Tra le sue iniziative, la Fondazione svolge un ruolo editoriale, realizzando e distribuendo materiali di divulgazione scientifica e monitorando il lavoro di altri specialisti nel campo.

La Fondazione si avvale della collaborazione di esperti in vari settori scientifici, che condividono la loro conoscenza e passione per rendere la scienza accessibile a tutti.

“I Quaderni della Fondazione Umberto Veronesi”

La serie “La salute in tavola” enfatizza l’importanza della nutrizione per la salute, offrendo consigli alimentari adatti a varie fasi della vita e condizioni specifiche. Un’altra serie, “Libertà di sapere, libertà di scegliere,” esplora con un linguaggio semplice temi attuali e complessi connessi alla salute, fornendo basi scientifiche e risposte a domande comuni per aiutare il lettore a fare scelte informate.

“I Manuali”

La Fondazione produce manuali che coprono in maniera più approfondita rispetto ai Quaderni un'ampia gamma di argomenti sulla salute, dal cancro al seno al fumo e all'inquinamento, fornendo risposte a domande comuni e curiosità. Questi manuali sono disponibili previa registrazione al sito di Fondazione.

“The Future of Science and Ethics”

La nuova rivista “The Future of Science and Ethics” si propone come riferimento nel dibattito etico e bioetico, promuovendo la cultura scientifica e la discussione sui progressi scientifici, i diritti umani e le questioni globali. Pubblicata semestralmente, la rivista è accessibile online, dove è possibile anche contribuire con propri articoli.

Il ruolo dei volontari e delle Delegazioni

L'azione di sensibilizzazione riguardante l'operato di Fondazione beneficia in modo significativo dell'apporto dei volontari affiancate da risorse interne dedicate. Queste persone, caratterizzate da grande motivazione e adeguatamente preparate e supportate per le funzioni richieste, sono essenziali per amplificare l'impatto delle iniziative della Fondazione e incrementare la consapevolezza pubblica circa l'operato di FUV.

Riconoscendo il valore insostituibile dei volontari, la Fondazione ha implementato le migliori strategie per una loro gestione efficace, in grado di valorizzare il loro impegno e le loro competenze, creando una relazione stimolante e durevole nel tempo.

I volontari ricoprono vari ruoli: da Responsabili delle Delegazioni a semplici volontari occasionali impegnati in eventi di sensibilizzazione o raccolta fondi, fino ad arrivare alle “Pink Ambassador”, donne impegnate a diffondere un messaggio di forza e resilienza attraverso lo sport dopo aver affrontato il cancro. Ad inizio 2023, Fondazione ha selezionato 230 donne in 22 città italiane coinvolgendole, con il supporto di allenatori e psicologi, in un progetto di allenamento per la successiva partecipazione ad una mezza maratona.

Nel 2023, oltre 1.700 volontari hanno partecipato attivamente a campagne di raccolta fondi come “Il pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca”, “PPP – PittaRosso Pink Parade” e “Il Panettone per la ricerca”.

Le Delegazioni rappresentano un punto di riferimento essenziale dell'operato di Fondazione a livello locale, con 30 gruppi formati da 250 volontari attivi in tutto il Paese. Questi referenti locali hanno saputo instaurare un dialogo costruttivo e una comunicazione efficace con cittadini, aziende, enti e scuole del territorio, contribuendo significativamente alla crescita della Fondazione. Durante l'anno hanno promosso iniziative di sensibilizzazione sull'operato della Fondazione, organizzando eventi sia in presenza che virtuali, oltreché iniziative di raccolta fondi.

Focus Ricerca + Divulgazione scientifica

I progetti di oncologia pediatrica, oncologia femminile e oncologia maschile

Questi progetti incarnano le molteplici direzioni attraverso le quali la Fondazione Veronesi canalizza il suo impegno nella lotta contro il cancro. Ciascuno di loro si concentra su una specifica area della ricerca oncologica e della prevenzione, coprendo un ampio spettro di malattie che colpiscono bambini, donne e uomini, rispettivamente.

“Oncologia pediatrica”

Questo progetto si dedica specificamente ai tumori pediatrici, cercando di migliorare le prospettive di trattamento e cura per bambini e adolescenti affetti da queste gravi malattie. Attraverso la sensibilizzazione, la ricerca finanziata e le iniziative educative, il progetto si impegna a salvare giovani vite e a fornire supporto alle famiglie colpite.

“Oncologia femminile”

Focalizzato sui tumori femminili, in particolare il tumore al seno, questo progetto mira a promuovere la consapevolezza e la prevenzione, sostenendo allo stesso tempo la ricerca scientifica avanzata in questo campo. Con eventi di divulgazione e materiali informativi, il progetto si propone di informare le donne sull'importanza della diagnosi precoce e su stili di vita sani per ridurre il rischio di malattia.

“Oncologia maschile”

Concentrandosi sui tumori maschili, principalmente quelli della prostata, della vescica e del testicolo, il progetto lavora per abbattere i tabù legati alla salute maschile, promuovendo la prevenzione e sostenendo la ricerca per migliorare i trattamenti disponibili. Gli sforzi di comunicazione mirano a incoraggiare gli uomini a prendersi cura della propria salute e a ricercare assistenza medica quando necessario. Questi progetti si avvalgono di una strategia multipla che include campagne di comunicazione, pubblicazioni informative, eventi di divulgazione scientifica e il sostegno finanziario alla ricerca. La realizzazione di questi progetti è resa possibile grazie al contributo di donatori privati, aziende e altri *stakeholder*, il cui supporto è essenziale per il successo delle iniziative.

Le collaborazioni e le partnership scientifiche

Fondazione Umberto Veronesi ETS dimostra una profonda comprensione dell'importanza delle collaborazioni e delle *partnership* nell'ambito della ricerca scientifica e dell'impegno sociale, come evidenziato dalla sua attività nel 2023. La Fondazione si avvale di un ampio network di collaborazioni che spaziano dalle principali università italiane a ospedali, centri di ricerca sia pubblici che privati, enti locali, altre fondazioni ed enti filantropici, enti del Terzo Settore, nonché operatori economici privati e del privato sociale.

Attraverso queste collaborazioni, la Fondazione è in grado di definire obiettivi di medio-lungo periodo, fondamentali per orientare la propria azione e pianificare le future iniziative.

La strategia adottata dalla Fondazione evidenzia l'importanza della collaborazione e del lavoro di rete nel settore della ricerca e dell'impegno sociale. Attraverso queste sinergie, la Fondazione non solo amplifica il proprio impatto ma contribuisce anche a creare un tessuto sociale e scientifico più coeso e resiliente, capace di rispondere in modo efficace alle sfide della salute pubblica e della ricerca biomedica. Tra gli enti con cui la Fondazione ha tessuto relazioni virtuose si segnalano: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Milano, Università di Napoli “Federico II”, Università Commerciale Luigi Bocconi, IRCCS - Istituto Neurologico “Carlo Besta” di Milano, IRCCS – Neuromed di Pozzilli (IS), IRCCS Ospedale Pediatrico “Bambino Gesù” di Roma, IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, AIEOP – FIEOP, Collegio Ghislieri di Pavia, Comitato “Testamento Solidale”, Fondazione Cure2Children di Firenze, MUR - Ministero dell'Istruzione.

Le attività di monitoraggio e valutazione

L'approccio adottato dalla Fondazione verso la valutazione e il monitoraggio delle proprie attività riflette un impegno profondo non solo verso l'eccellenza nella ricerca e nella divulgazione scientifica, ma anche verso la trasparenza e la responsabilità nei confronti della comunità e dei propri *stakeholder*.

La decisione di valutare internamente alcuni dei progetti di ricerca e le attività di divulgazione scientifica promosse, consente alla Fondazione di mantenere un controllo diretto e dettagliato sulle proprie iniziative. Questo processo interno di revisione e valutazione è essenziale per garantire che ogni progetto sia allineato con gli obiettivi strategici della Fondazione e risponda efficacemente alle esigenze identificate. La valutazione interna fornisce anche l'opportunità di misurare in tempo reale la rilevanza e il valore generato dalle attività sia sul piano scientifico che sociale, offrendo spunti immediati per eventuali correzioni di rotta o per il rafforzamento di specifiche iniziative.

L'integrazione di studi e analisi di settore realizzati da soggetti esterni esperti in indagini quantitative e qualitative, aggiunge un ulteriore strato di obiettività e imparzialità alla valutazione delle attività della Fondazione. L'apporto di queste analisi esterne è fondamentale per ottenere una visione matura e *super partes* dell'impatto generato. Questo permette non solo di validare le strategie e le azioni intraprese ma anche di identificare aree di miglioramento e nuove opportunità di sviluppo.

La combinazione di valutazioni interne e l'apporto di analisi esterne consente alla Fondazione di avere un quadro completo dell'efficacia delle proprie iniziative e della loro risonanza a livello territoriale. Questo processo continuo di valutazione e revisione strategica non solo assicura che la Fondazione rimanga fedele alla sua missione di promuovere la ricerca scientifica e la divulgazione, ma offre anche la flessibilità necessaria per adattarsi a un contesto in rapida evoluzione, massimizzando l'impatto delle sue attività e contribuendo significativamente al progresso scientifico e al benessere sociale.

Le attività di raccolta fondi

La strategia di raccolta fondi adottata dalla Fondazione Umberto Veronesi ETS è espressione di un approccio olistico e innovativo nel sostenere la sua missione istituzionale. Concentrandosi su efficienza, integrazione tra le diverse aree operative e diversificazione dei canali di raccolta, la Fondazione ha cercato di ottimizzare le proprie risorse e di espandere la base dei sostenitori, sia tra i privati che tra le aziende. Questi sforzi hanno garantito una solida base finanziaria per le attività di ricerca e divulgazione scientifica promosse, contribuendo così al progresso nella lotta contro le patologie tumorali.

L'avvio di un lavoro integrato tra le diverse aree operative ha avuto l'obiettivo di massimizzare l'efficacia della raccolta fondi, con il fine ultimo di mantenere sotto controllo i costi a fronte di un incremento delle attività, puntando ad aumentare sia il numero che il valore delle donazioni ricevute.

La diversificazione dei canali di raccolta, con un'attenzione particolare alle attività sviluppate tramite le tecnologie digitali e con l'utilizzo di strumenti online, ha rappresentato un aspetto chiave della strategia di raccolta fondi 2023. Investendo in questa modalità di comunicazione e donazione, la Fondazione ha potuto non solo ampliare il proprio

pubblico di riferimento, ma anche continuare nel suo processo di diversificazione delle fonti di finanziamento. Questo approccio ha l'obiettivo di incrementare le risorse economiche disponibili in un'ottica di lungo periodo, costruendo e consolidando un rapporto di fiducia e partecipazione attiva con privati e aziende che sostengono la Fondazione.

Gli oneri impiegati a supporto delle attività di raccolta fondi istituzionali 2023 ammontano ad 2.600.172 euro (1.981.128 euro nel 2022), mentre i proventi istituzionali incassati nel 2023 assommano ad 19.473.992,98 euro contro 17.440.324,32 euro incassati nell'annualità precedente.

	PROVENTI DI RACCOLTA FONDI 2023	ONERI DI RACCOLTA FONDI 2023	NETTO 2023	PROVENTI DI RACCOLTA FONDI 2022	ONERI DI RACCOLTA FONDI 2022	NETTO 2022	DIFFERENZA 2023 VS 2022
Area A							
Interesse generale							
Erogazioni liberali	2.206.775		2.206.775	1.038.135		1.038.135	1.168.640
5x1000	3.841.447		3.841.447	3.895.850		3.895.850	-54.403
Lasciti	4.109.133	-416.264	3.692.869	3.848.176	-517.541	3.330.635	362.234
Altri ricavi, proventi	324.866		324.866	399.476		399.476	-74.610
Totale	10.482.221	-416.264	10.065.957	9.181.637	-517.541	8.664.096	1.401.861
Area C							
Raccolta fondi							
C1 - Totale raccolta fondi abituali	571.909	-1.384.425	4.187.484	6.448.680	-1.201.407	5.247.273	-1.059.789
Raccolta fondi occasionali							
Il pomodoro	558.655	-190.830	367.825	519.440	-158.821	360.619	7.206
PPP	1.102.092	-499.858	602.234	778.601	-339.221	439.380	162.854
Evento di Gala Milano							
Concerto	384.791	-185.958	198.833	188.889	-69.796	119.093	79.740
La colomba	17.464	-18.105	-641	12.000	-12.273	-273	-368
Il panettone	414.159	-251.264	162.895	192.102	-142.202	49.900	112.995
C2 - Totale raccolta fondi occasionali	2.477.161	-1.146.015	1.331.146	1.691.032	-722.313	968.719	362.427
Totale Area C	8.049.070	-2.530.440	5.518.630	8.139.712	-1.923.720	6.215.992	-697.362
Totale							
Area A + C	18.531.291	-2.946.704	15.584.587	17.321.349	-2.441.261	14.880.088	704.499

La Fondazione, insieme alle più importanti organizzazioni del Terzo Settore, da diversi esercizi rileva la misurazione dell'efficienza della raccolta fondi attraverso l'indicazione di quanti centesimi vengono investiti per raccogliere un euro. Tale prassi è ispirata alle raccomandazioni degli esperti contabili.

L'indice di efficienza della raccolta fondi 2023 è pari a 15,90 centesimi di euro impegnati per raccogliere 1 euro (era 13,92 centesimi di euro nel 2022), e scaturisce dal rapporto tra il totale degli oneri di raccolta fondi pari ad 2.946.704 euro (ovvero, totale Oneri di raccolta fondi Area A + totale Oneri di raccolta fondi Area C) ed il totale di quanto raccolto (ovvero, totale Proventi di raccolta fondi Area A + totale Proventi di raccolta fondi Area C), pari ad 18.531.291 euro.

Un secondo indice, invece, misura le risorse destinate alle tre aree di attività di Fondazione: l'Area A) Attività di interesse generale, l'area C) Attività di raccolta fondi e l'area E) Attività di supporto generale. Dai dati del rendiconto gestionale si ottiene la seguente situazione:

AREA DI ATTIVITÀ DEL RENDICONTO GESTIONALE	IMPORTO 2023	%	IMPORTO 202	%
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	13.839.649	77,69%	13.251.125	79,68%
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.600.172	14,60%	1.981.128	11,91%
E) Costi e oneri di supporto generale	1.373.302	7,71%	1.398.406	8,41%
Totale oneri	17.813.123	100%	16.630.659	100%

Il totale degli oneri sostenuti nell'esercizio, pari ad 17.813.123 euro, rappresenta il totale delle risorse distribuite nel corso dell'annualità. Fondazione Umberto Veronesi ETS ha destinato, nel 2023, il 77,69% delle risorse per gli scopi istituzionali (era 79,68% nel 2022), il 14,60% delle risorse impiegate hanno permesso di sostenere la raccolta fondi (era 11,91% nel 2022) e il rimanente 7,71% è stato utilizzato per l'attività di supporto generale all'attività istituzionale e di raccolta fondi di FUV (era 8,41% nel 2022).

Nei calcoli esposti in precedenza non vengono computate le attività ricomprese nell'Area D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali, pari a 209.863 euro e, in ultimo, le imposte dell'anno 2023 pari a 173.557 euro.

Il totale degli oneri esposti nelle aree da A) ad E) del Rendiconto Gestionale ammontano a 18.022.986 euro, cui vanno aggiunte le imposte per 173.557 euro, per un totale uscite pari a 18.196.543 euro per l'anno 2023.

Il 5x1000

Dal 2006 l'istituzione del 5x1000 rappresenta una risorsa fondamentale e indispensabile per la Fondazione, che le ha consentito di portare avanti importanti progetti di ricerca pluriennali e borse di ricerca annuali nelle aree di maggiore interesse: oncologia, cardiologia, neuroscienze e qualità di vita.

La campagna 2023 è stata rinnovata, scegliendo come soggetto il volto di una giovane ricercatrice. La campagna è partita il 27 marzo e si è protratta fino al 31 luglio, per poi riattivarsi nel mese di settembre. Numerose le azioni programmate per veicolare il nuovo e importante messaggio, veicolate principalmente attraverso la radio, online e una piccola parte in TV.

Nel corso del 2023, con riferimento all'anno finanziario 2022, la Fondazione Umberto Veronesi ETS ha incassato euro 4.692.072, frutto di 93.583 preferenze espresse nelle tre categorie in cui la Fondazione risulta iscritta al beneficio del 5x1000: Volontariato, Ricerca scientifica e Ricerca sanitaria. Nel corso della medesima annualità, la Fondazione si è riconosciuta a bilancio 3.841.447 euro rappresentativi delle contribuzioni finanziarie strettamente correlate a progetti di ricerca avviati ed a costi sostenuti al netto, quindi, della parte riscontata per progetti di ricerca e costi ancora da sostenere in ragione di impegni assunti per gli esercizi futuri.

La campagna lasciti

Una delle voci di provento più significative per la Fondazione, insieme al 5x1000, afferisce all'universo dei lasciti: acquisizione di liquidità, di beni mobili ed immobili provenienti da disposizioni di ultime volontà, oppure l'incasso di polizze vita, pratica sempre più diffusa.

Per Fondazione una campagna lasciti testamentari rappresenta uno strumento utile a sollecitare donazioni future con un rapporto tra investimento e risultato estremamente favorevole. Presupposti essenziali di questo genere di iniziativa sono il rapporto diretto tra la Fondazione ed il potenziale donatore, finalizzato alla costruzione di una relazione fiduciaria di lungo periodo il cui risultato sarà, auspicabilmente, un lascito. Nel corso del 2023 è stata riproposta la campagna 2022 che vedeva come soggetto un testatore FUV: la pianificazione si è sviluppata con 2 flight TV sulle reti Mediaset e TV2000, oltre a una pianificazione di spazi omaggio su testate stampa in target per la Fondazione. I periodi di campagna sono stati due, gennaio e agosto 2023.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha incassato proventi per 4.109.133 euro, frutto di 25 disposizioni testamentarie afferenti anche ad annualità pregresse, a fronte di oneri pari ad 416.264 euro.

Le erogazioni liberali

Fondazione Umberto Veronesi ETS considera la relazione con i propri stakeholder centrale per il sostegno alle proprie attività istituzionali. Una comunicazione corretta, trasparente e continuativa, durante tutto il corso dell'anno, viene rivolta alla collettività nell'assolvimento del mandato istituzionale di divulgazione sui progressi della ricerca scientifica e sulle attività di prevenzione e adozione di corretti stili di vita. Come descritto in precedenza, "News", il "Magazine", i social network ed il portale fondazioneveronesi.it hanno permesso a milioni di persone di informarsi correttamente sulle tematiche scientifiche di maggiore rilevanza. A questi si aggiungono i numeri derivanti dai molteplici momenti di incontro promossi nelle scuole, all'interno delle aziende partner e sul territorio grazie al lavoro delle Delegazioni e dei volontari.

Nel corso del 2023 le attività sopradescritte hanno generato contributi liberali non riconducibili ad iniziative di raccolta fondi specifiche pari ad 2.079.202 euro, proventi acquisiti attraverso i vari canali di raccolta che Fondazione mette a disposizione dei propri sostenitori, siano essi persone fisiche o aziende.

Le iniziative di raccolta fondi occasionali

"Il pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca"

Si tratta di un evento di raccolta fondi realizzato grazie all'importante contributo dell'Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (ANICAV) e del Consorzio nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio (RICREA) - che hanno donato sia il prodotto che le latte - ed ha visto più di 1.700 volontari impegnati nella distribuzione della confezione composta da tre lattine di pomodoro in 450 punti dislocati in numerose piazze, aziende, scuole ed esercizi commerciali. L'evento, tenutosi il 15 e 16 aprile 2023, ha interessato diverse città italiane da nord a sud Italia, con l'obiettivo di raccogliere fondi per finanziare un protocollo di cura atto a garantire le migliori cure possibili ai bambini malati di Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA), la tipologia di tumore più frequente in età pediatrica, ed aumentare le loro aspettative di guarigione.

Complessivamente sono state distribuite 44.399 confezioni di pomodoro per un raccolto totale pari a 558.655 euro, totale comprensivo delle donazioni extra prodotto. I costi legati all'organizzazione, alla logistica, alle attività di sensibilizzazione e promozione dell'evento assommano a 190.830 euro, per un ricavato netto pari ad 367.825 euro destinati al finanziamento di un protocollo di cura AIEOP/FIEOP.

"PPP – PittaRosso Pink Parade"

La Pittarosso Pink Parade 2023 ha celebrato il suo decimo anniversario, consolidandosi come un evento chiave nella sensibilizzazione e nella raccolta fondi a sostegno della lotta contro i tumori femminili della Fondazione Umberto Veronesi.

L'evento, tenutosi il 18 ottobre, ha avuto luogo a Milano con una camminata "rosa" di 5 km che ha attraversato il cuore verde e storico della città. L'edizione 2023 ha rappresentato un momento significativo di coinvolgimento comunitario, dove partecipanti di ogni età hanno camminato insieme per sostenere la ricerca scientifica e la prevenzione dei tumori femminili. L'evento ha offerto non solo un'opportunità di partecipazione fisica ma anche un forte messaggio di speranza e solidarietà, rafforzando l'importanza dell'attività fisica e della prevenzione nella lotta contro il cancro.

Oltre all'evento principale a Milano, la PPP ha incoraggiato la partecipazione spontanea in tutta Italia attraverso la modalità "diffusa", permettendo ai partecipanti di camminare ovunque si trovassero sul territorio, contribuendo così a diffondere il messaggio di vicinanza e sensibilizzazione su scala nazionale.

L'evento ha raccolto liberalità monetarie per 1.102.092 euro, grazie alla partecipazione di oltre 15.000 iscritti alla camminata non competitiva. I costi riconducibili all'organizzazione dell'evento, attività di promozione e logistica ammontano ad euro 499.858, corrispondenti ad un netto proventi di 602.234 euro. Il ricavato è stato destinato al finanziamento di un progetto multicentrico sulle cellule tumorali circolanti nel sangue che mira a valutare nuovi strumenti di diagnosi tumorale precoce e terapia mirata per prevenire le recidive nel tumore al seno.

"Il Panettone per la ricerca"

Una iniziativa di raccolta fondi proposta da Fondazione Veronesi rivolta a sostenere finanziariamente la ricerca scientifica, in particolare quella sui tumori pediatrici. Questo prodotto solidale diventa un simbolo di speranza e impegno nella lotta contro il cancro, trasformando una tradizione dolciaria in un gesto di solidarietà. Anche nel 2023 il panettone è stato realizzato in edizione limitata e distribuito in una speciale confezione di latta in acciaio eco-compatibile ed eco-sostenibile, realizzata con il sostegno economico di RICREA. Il ricavato dalla vendita del Panettone per la ricerca

è stato destinato al finanziamento della ricerca sui tumori pediatrici nell'ambito delle attività di interesse generale di Fondazione. Analogamente alla piattaforma di e-commerce, la distribuzione del prodotto risponde alla necessità di reperire anagrafiche per successive attività di fidelizzazione. L'iniziativa ha generato proventi per 414.159 euro, mentre i costi per l'acquisto del prodotto e le spese logistiche di consegna ammontano ad 251.264 euro, per un ricavato netto pari ad 162.895 euro.

“Evento di Gala – Milano”

In occasione delle celebrazioni del ventennale, lunedì 2 ottobre 2023 Fondazione Umberto Veronesi ha organizzato un Concerto alla Scala di Milano, a cura dell'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala. I fondi raccolti in occasione di questa serata sono stati destinati a sostenere la ricerca scientifica nell'ambito dei tumori femminili.

L'evento, che ha visto quale Direttore d'Orchestra il Maestro Andrés Orozco Estrada, è stato diviso in due parti, nella prima è stato possibile ascoltare W.A. Mozart, Concerto per violino e orchestra n. 3 in sol maggiore K216, nella seconda parte, invece, L. van Beethoven sinfonia n.7 in la magg. Op. 92. In occasione della serata, completata da una cena riservata ad alcuni ospiti selezionati, sono stati raccolti 384.791 euro a fronte di oneri di organizzazione per 185.958 euro, da cui un netto fondi pari ad 198.833 euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2023 è stato un anno di crescita moderata per l'economia italiana, il Pil è aumentato dello 0,7%, mentre le previsioni per il 2024 rimangono incerte. L'Istat prevede una crescita del Pil dello 0,9%, con un rischio di ribasso a tendere verso il 2025. La crescita sarà sostenuta principalmente dalla domanda interna, mentre la domanda estera netta dovrebbe avere un contributo marginale.

I principali rischi per l'economia italiana nel 2024 saranno rappresentati dall'andamento dei conflitti in Ucraina ed in Medio Oriente, che potrebbero determinare un ulteriore aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dal rallentamento dell'economia mondiale, che potrebbe ridurre la domanda di beni e servizi italiani e dall'incertezza dei mercati finanziari, che potrebbe frenare gli investimenti delle imprese.

Nonostante ciò, Fondazione Umberto Veronesi ETS guarda al 2024 con ragionevole ottimismo confidando nella crescita della raccolta fondi e, di conseguenza, dei mezzi a sostegno delle progettualità riconducibili alla missione istituzionale. Questa fiducia si basa su solide strategie e un impegno costante verso la ricerca scientifica e la sensibilizzazione sui temi di rilevanza sociale.

La Fondazione conferma il suo impegno nell'area della ricerca scientifica, prevedendo di allocare risorse economiche superiori rispetto agli anni passati. Questo incremento testimonia la volontà di continuare a sostenere progetti innovativi e di alto valore scientifico, essenziali per il progresso nel campo della medicina e della salute globale.

Parallelamente, le attività di sensibilizzazione e divulgazione continueranno ad avere un ruolo altrettanto centrale, con l'obiettivo di costruire una base solida per la crescita a lungo termine. La Fondazione, infatti, punta a coinvolgere le nuove generazioni di donatori e sostenitori, cruciali per garantire la continuità e l'efficacia delle sue iniziative nel futuro.

Fondazione Veronesi continuerà a monitorare con attenzione le dinamiche globali adattando, dove necessario, alcune delle sue progettualità per contribuire attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Questo orientamento non solo rafforza il ruolo sociale della Fondazione ma apre anche a nuove potenziali collaborazioni e partenariati strategici, ampliando il campo d'azione e l'impatto delle sue attività.

La strategia di raccolta fondi per il 2024, analogamente al 2023, si caratterizzerà per la sua ampia diversificazione. I proventi del 5x1000 ed i lasciti rappresenteranno la spina dorsale delle entrate, grazie a numerose pratiche già acquisite e in fase di liquidazione, evidenziando la fiducia e il legame profondo tra i donatori e la Fondazione. E se da un lato si può ipotizzare un possibile rallentamento dei proventi derivanti dalle collaborazioni aziendali causato da un contesto economico ancora incerto e dal potenziale impatto del “Decreto Beneficenza” nato dopo il caso Ferragni, dall'altro lato si osserva una tendenza positiva nelle donazioni private, con un'attesa crescita anche delle donazioni regolari, che sottolinea l'importanza della sensibilizzazione individuale verso le cause supportate dalla Fondazione.

La capacità di adattarsi e di anticipare le sfide future è supportata da una struttura patrimoniale solida e da un'organizzazione flessibile e dinamica. Questi fattori permettono alla Fondazione di cogliere le opportunità di crescita con efficacia, distinguendosi nel panorama non-profit italiano. La diversificazione dei canali di dialogo e raccolta fondi, inoltre, permette di raggiungere un'ampia varietà di donatori, consolidando la propria presenza a livello locale.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, ragionevolmente, nell'esercizio 2024 Fondazione prevede di incassare pro-

venti per 20 milioni di euro contro i 19,4 milioni raccolti nel corso del precedente esercizio. Gli oneri a disposizione della mission istituzionale, ricerca scientifica e divulgazione e sensibilizzazione, raccolta fondi e spese generali per la gestione di Fondazione, ammonteranno a circa 19,3 milioni di euro, contro i 18,2 milioni di euro del 2023, ed è atteso un utile pari a circa 700mila euro.

Tali previsioni si basano sull'assenza di cambiamenti rilevanti e rallentamenti significativi nelle attività economiche, e/o inasprimento delle tensioni geopolitiche.

Risultato di gestione

L'esercizio in approvazione chiude con un risultato gestionale positivo per 1.277.450 euro.

Si propone il riporto a nuovo del risultato di gestione ad incremento delle riserve di utili o avanzi di gestione.

Risultato conseguito grazie alla generosità dei numerosi sostenitori, privati ed aziende, che hanno voluto premiare le progettualità di Fondazione, ed al perseverante impegno delle persone che operano per la Fondazione, siano essi dipendenti, collaboratori o volontari.

Si rimette la presente relazione di missione, oltre al rendiconto patrimoniale ed economico dell'esercizio 2023, all'attenzione del Collegio di Indirizzo per approvazione.

Milano, li 12 giugno 2024

Il Presidente



Paolo Veronesi

Relazione dell'organo di controllo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Al Collegio di Indirizzo e Consiglio di amministrazione della

Fondazione Umberto Veronesi - ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività dell'Organo di controllo (*di seguito anche OdC*) è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti l'OdC Vi porta a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo di amministrazione della Fondazione il bilancio d'esercizio al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore o CTS) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.277.450= ed è stato messo a nostra disposizione in deroga, resasi necessaria, dei termini statuari e di legge. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'OdC, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, affidata dal 2022 alla società di revisione Deloitte Spa, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'OdC degli Enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

L'Organo di Controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta del bilancio sociale redatto dalla Fondazione.

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e precisamente si pone quale finalità la promozione della ricerca e dello sviluppo scientifico particolarmente in ambito biomedico e sociale.

Dette finalità vengono perseguite attraverso lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale:

- a) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (CTS, art. 5, comma 1, lettera h);
- b) formazione universitaria e post-universitaria (CTS art. 5, comma 1, lettera g);

- c) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale (CTS, art. 5, comma 1, lettera i);
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, sempre nel contesto degli scopi sopra indicati (CTS, art. 5, comma 1, lettera w);
- e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore (CTS, art. 5, comma 1, lettera u).

Ciò avviene anche attraverso le seguenti attività:

- a) sostegno, anche economico, a progetti di formazione e di ricerca scientifica;
- b) attività di divulgazione scientifica, ossia di promozione e di diffusione della cultura e del sapere scientifico, in modo da rendere le nozioni e i risultati della ricerca nel campo medico e biologico patrimonio di tutti;
- c) erogazione di finanziamenti a giovani ricercatori;
- d) assegnazione di riconoscimenti e premi a studiosi meritevoli.

La Fondazione effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107;

La Fondazione ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;

L'OdC ha partecipato alle riunioni dell'Organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

L'OdC ha acquisito dall'Organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

L'OdC ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

L'OdC ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In presenza di un soggetto esterno (Deloitte Spa) incaricato della revisione legale, inoltre, l'OdC ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'OdC era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a conoscenza dell'OdC, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

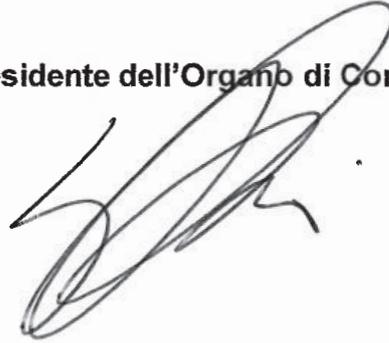
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, l'Organo di controllo invita il Collegio di Indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

L'Organo di controllo concorda altresì con la proposta di devoluzione dell'avanzo di esercizio di euro 1.277.450= al Fondo di Gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Milano, li 12 giugno 2024

Il Presidente dell'Organo di Controllo



Dr. Sergio Vaglieri



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Umberto Veronesi

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Umberto Veronesi ETS (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Umberto Veronesi ETS al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Umberto Veronesi ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di un’incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell’Ente di continuare a operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l’Ente cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione di Fondazione Umberto Veronesi ETS al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione con il bilancio d’esercizio di Fondazione Umberto Veronesi ETS al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d’esercizio di Fondazione Umberto Veronesi ETS al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 14 giugno 2024



fondazioneveronesi.it